



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Supplementi al Bollettino Statistico

Indagini campionarie

Sondaggio congiunturale sulle imprese industriali e dei servizi

Nuova serie

Anno XVIII Numero 66 - 7 Novembre 2008

AVVERTENZE

- I. - Le elaborazioni, salvo diversa indicazione, sono eseguite dalla Banca d'Italia.
- II. - Segni convenzionali:
 - quando il fenomeno non esiste;
 - ... quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO

Istituzioni finanziarie monetarie: banche e fondi comuni monetari (mensile)

Mercato finanziario (mensile)

Finanza pubblica (mensile)

Bilancia dei pagamenti (mensile)

Aggregati monetari e creditizi dell'area dell'euro: le componenti italiane (mensile)

Conti finanziari (trimestrale)

Sistema dei pagamenti (semestrale)

Statistiche di finanza pubblica nei paesi dell'Unione europea (annuale)

Debito delle Amministrazioni locali (annuale)

La ricchezza delle famiglie italiane (annuale)

Indagini campionarie (periodicità variabile)

Note metodologiche (periodicità variabile)

Tutti i supplementi sono disponibili sul sito Internet della Banca d'Italia: www.bancaditalia.it

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

INDICE

	pag.
1. Introduzione.....	5
2. I principali risultati sulle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi.....	5
3. I principali risultati sulle imprese delle costruzioni.....	10
Appendice A: Nota metodologica.....	17
Appendice B: Tavole statistiche.....	23
Tav. A1 - Composizione dei campioni e degli universi di riferimento.....	25
Tav. B1 - Industria in senso stretto e Servizi: risultati.....	26
Tav. C1 - Industria in senso stretto - Risultati per classe di addetti.....	28
Tav. C2 - Industria in senso stretto - Risultati per settore di attività	30
Tav. C3 - Industria in senso stretto - Risultati per area geografica.....	32
Tav. D1 - Servizi - Risultati per classe di addetti	34
Tav. D2 - Servizi - Risultati per settore di attività	36
Tav. D3 - Servizi - Risultati per area geografica	38
Tav. E1 - Costruzioni - Risultati per classe di addetti	40
Tav. E2 - Costruzioni - Risultati per area geografica	42
Appendice C: I questionari.....	45

Questo fascicolo presenta i principali risultati del sondaggio congiunturale sulle imprese svolto dalla Banca d'Italia tra settembre e ottobre 2008.

Il testo è stato curato da Riccardo Cristadoro, Leandro D'Aurizio, Caterina Di Benedetto, Raffaele Tartaglia Polcini e Giordano Zevi. Stefania Coscarella ha collaborato alla parte editoriale e alla preparazione delle tavole. Le Filiali della Banca d'Italia hanno partecipato allo svolgimento dell'indagine, curando direttamente la rilevazione.

I dati, raccolti esclusivamente per finalità di analisi economica, sono trattati ed elaborati in forma aggregata, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Si ringraziano le imprese che hanno accettato di partecipare al sondaggio.

SONDAGGIO CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE INDUSTRIALI E DEI SERVIZI

1. Introduzione

Fra il 18 settembre e il 14 ottobre scorso le Filiali della Banca d'Italia hanno condotto, per via telefonica, il XVI sondaggio congiunturale, coinvolgendo 4.170 imprese con almeno 20 addetti, di cui 3.066 appartenenti all'industria in senso stretto e 1.104 ai servizi privati non finanziari. Il questionario comprendeva, oltre alle consuete domande su investimenti, ordini e fatturato, indebitamento, livelli occupazionali e andamenti salariali, alcuni quesiti relativi alle condizioni del credito e al recente provvedimento del Governo sulla tassazione agevolata dello straordinario e delle voci retributive variabili riconosciute a livello aziendale.

A partire dallo scorso anno viene inoltre condotto, al contempo, un sondaggio presso un campione di imprese del settore delle costruzioni, con almeno 20 addetti. Quest'anno il sondaggio ha riguardato 457 imprese.

Si evidenziano di seguito i principali esiti della rilevazione:

- risultano in aumento sia le imprese che hanno rivisto al ribasso i programmi di espansione della capacità produttiva per l'anno corrente sia quelle che prevedono di diminuire gli investimenti per l'anno prossimo;
- oltre il 40 per cento delle imprese segnala un deterioramento delle condizioni del credito e questo peggioramento tende ad avere un impatto negativo sulla realizzazione dei piani di investimento;
- l'occupazione dovrebbe restare sostanzialmente stazionaria nel corso dell'anno;
- il provvedimento di tassazione agevolata dello straordinario interesserebbe oltre il 30 per cento dei lavoratori oggetto di indagine e determinerebbe un aumento degli straordinari per circa un terzo di essi;
- rispetto allo scorso anno, nel 2008 aumenterebbe dall'11 al 17 per cento la quota di imprese in perdita.

Le evidenze emerse vengono esaminate con maggior dettaglio nei paragrafi che seguono. La tavola 1 e le figure 1-5 forniscono una comparazione dei risultati di questo sondaggio con quelli delle precedenti edizioni. Le appendici A, B e C riportano rispettivamente la nota metodologica, le tavole statistiche di dettaglio e i questionari utilizzati.

2. I principali risultati sulle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi

Investimenti

Nel 2008 la maggioranza delle imprese (61,5 per cento) stima di effettuare una spesa nominale per investimenti fissi sostanzialmente in linea con quella programmata (tav.1). Tuttavia, diversamente da quanto riscontrato nel 2007, le aziende che dichiarano una spesa per investimenti inferiore rispetto ai piani (21,1 per cento) sono più numerose rispetto a quelle che ne stimano una superiore (17,4 per cento). Questo risultato si verifica sia per l'industria sia per i servizi.

Lo scostamento degli investimenti realizzati nel 2008 rispetto a quelli programmati è attribuibile a variazioni inattese della domanda per il 23,6 per cento delle imprese dell'industria in senso stretto, in aumento dal 18,2 per cento del 2007, e per il 16,5 per cento delle aziende dei servizi, dal 12,1 per cento nell'anno precedente (tav. 2). In entrambi i comparti rimangono prevalenti i fattori organizzativi e tecnici, indicati da quasi la metà delle imprese (48,9 per cento).

Le aziende che hanno segnalato variazioni negative rispetto a quanto programmato indicano motivazioni più variegata: a quelle organizzative (31,8 per cento delle imprese) si affiancano la variazione della domanda (25,3 per cento), i fattori finanziari (19,6 per cento) e l'aumento dell'incertezza (16,1 per cento).

Tav. 1

Sondaggi congiunturali a confronto, 2006-2008
(valori percentuali) ⁽¹⁾

	2006			2007			2008		
	Industria in senso stretto	Servizi	Totale I.s.s. e Servizi	Industria in senso stretto	Servizi	Totale I.s.s. e Servizi	Industria in senso stretto	Servizi	Totale I.s.s. e Servizi
Quota di fatturato all'estero									
zero	23,1	70,2	42,4	20,9	69,3	41,3	20,7	68,4	41,9
meno di 1/3	35,5	19,9	29,1	36,9	21,8	30,5	37,5	21,5	30,4
tra 1/3 e 2/3	24,5	7,2	17,4	25,1	5,7	16,9	25,9	6,5	17,3
oltre 2/3	16,9	2,7	11,1	17,1	3,2	11,2	15,9	3,6	10,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Investimenti fissi nell'anno rispetto a quelli programmati alla fine dell'anno precedente									
più bassi	16,8	15,3	16,2	17,3	12,8	15,4	22,7	19,1	21,1
circa uguale	62,3	63,1	62,6	62,0	66,0	63,7	59,4	64,1	61,5
più alti	20,9	21,7	21,2	20,7	21,3	20,9	17,9	16,8	17,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Investimenti fissi programmati per l'anno successivo rispetto all'anno in corso									
in calo	18,0	19,9	18,8	20,0	17,0	18,7	29,7	24,8	27,5
stabili	53,4	56,6	54,7	52,4	57,6	54,6	50,6	57,5	53,6
in aumento	28,6	23,5	26,5	27,6	25,4	26,7	19,8	17,7	18,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Occupazione media ⁽²⁾									
più bassa	23,3	23,4	23,3	19,1	13,6	16,4	27,8	23,9	25,8
circa uguale	51,2	45,5	48,5	50,9	48,0	49,5	48,0	45,0	46,4
più alta	25,6	31,0	28,2	30,0	38,4	34,1	24,2	31,1	27,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Fatturato rispetto all'anno precedente (primi nove mesi)									
più basso	18,2	17,4	17,9	17,0	18,7	17,7	35,4	31,3	33,6
circa uguale	26,6	31,1	28,5	30,4	35,1	32,3	29,0	34,7	31,5
più alto	55,2	51,5	53,7	52,6	46,2	50,0	35,6	34,0	34,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Previsione del risultato di esercizio nell'anno in corso									
perdita	11,0	14,0	12,2	10,0	12,7	11,2	15,3	19,0	17,0
pareggio	15,2	15,0	15,1	17,4	17,0	17,3	20,2	18,0	19,2
utile	73,8	71,1	72,7	72,5	70,3	71,6	64,6	62,9	63,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Valori ponderati per il numero delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. – (2) Valori ponderati per il numero degli occupati e riproporzionati sul numero di risposte valide.

**Motivi di discrepanza degli investimenti effettuati nel corso del 2008
rispetto a quelli programmati alla fine del 2007**
(percentuale di imprese) ⁽¹⁾

Investimenti realizzati nel 2008 rispetto a quelli programmati a fine 2007	Motivi della discrepanza							Totale
	fattori finanziari	variaz. della domanda	variaz. dell'incer- tezza	variaz. dei prezzi di acquisto	fattori organizz. o tecnici	fattori burocrati- ci	modifiche al sistema fiscale	
	Industria in senso stretto							
più bassi	17,7	27,3	15,8	2,2	33,3	3,6	0,2	100,0
più alti	2,8	18,7	0,4	6,2	67,1	2,1	2,8	100,0
Totale	11,3	23,6	9,2	3,9	47,8	2,9	1,3	100,0
	Servizi							
più bassi	22,4	22,1	16,5	4,9	29,7	3,8	0,5	100,0
più alti	2,0	9,8	1,0	8,0	75,0	3,4	0,7	100,0
Totale	13,1	16,5	9,4	6,3	50,4	3,6	0,6	100,0
	Totale industria in senso stretto e servizi							
più bassi	19,6	25,3	16,1	3,3	31,8	3,7	0,3	100,0
più alti	2,5	14,9	0,6	7,0	70,4	2,6	1,9	100,0
Totale	12,0	20,7	9,3	4,9	48,9	3,2	1,0	100,0

(1) Valori ponderati per il numero delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide.

Per il 2009, il 53,6 per cento delle imprese interpellate anticipa investimenti invariati rispetto a quelli effettuati quest'anno; per il 27,5 per cento delle aziende la spesa sarà in calo e solo per il 18,9 per cento in aumento. La prevalenza delle imprese che stimano una diminuzione della spesa per investimenti rispetto a quelle che ne prevedono un incremento si registra sia nel settore dell'industria in senso stretto (29,7 per cento contro 19,8 per cento) sia nel settore dei servizi (24,8 per cento contro 17,7 per cento). Nel 2007 la differenza tra le quote di imprese che programmavano investimenti in aumento o in diminuzione assumeva invece segno positivo (7,6 per l'industria e 8,4 per i servizi).

Poco più di un quarto delle imprese (26,4 per cento) ritiene che l'esposizione debitoria nei confronti delle banche diminuirà nel corso dei prossimi sei mesi, mentre il 23,7 per cento ne stima un aumento. Fra le imprese che hanno riscontrato un deterioramento delle condizioni di credito (43,4 per cento), oltre la metà ha menzionato fra i motivi un peggioramento delle condizioni di costo o garanzia sui nuovi finanziamenti e più di due terzi ha rilevato un incremento del tasso su prestiti già concessi. Tra le aziende a cui non sono state accettate richieste di finanziamento (8,3 per cento; tav. 3) quasi due terzi dichiarano di aver compiuto nel 2008 investimenti minori rispetto a quelli preventivati, contro il 21,1 per cento del complesso delle imprese e il 17,5 per cento di quante non hanno riportato un peggioramento delle condizioni di credito.

Tav. 3

Variazione nei programmi di investimento formulati alla fine del 2007 secondo le condizioni di indebitamento rilevate nei precedenti 6 mesi
(percentuale di imprese) ⁽¹⁾

		Investimenti realizzati nel 2008 su quelli programmati a fine 2007			Totale
		più bassi	circa uguali	più alti	
Condizioni di indebitamento rilevate nei precedenti 6 mesi					
nessun inasprimento	56,6	17,5	64,5	18,1	100,0
inasprimento	43,4	26,4	57,1	16,5	100,0
Totale imprese	100,0	21,1	61,5	17,4	100,0
Motivi dell'inasprimento ⁽²⁾					
richieste nuovi finanziamenti non accettate	8,3	64,2	26,8	9,1	100,0
peggioram. condiz. costo e garanzia nuovi finanz.....	54,8	21,9	63,2	14,9	100,0
richiesta rientro da posizioni debitorie già in essere...	10,0	29,4	47,4	23,2	100,0
aumento tassi di interesse su prestiti già concessi	69,0	26,5	56,8	16,7	100,0
richiesta maggiori garanzie prestiti già concessi	7,5	25,7	58,3	16,0	100,0
altro	3,9	40,2	39,5	20,3	100,0
Totale imprese che dichiarano inasprimento	100,0	26,4	57,1	16,5	100,0

(1) Riferite al complesso delle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi. Valori ponderati per il numero delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. – (2) Le percentuali dei motivi dell'inasprimento non sommano a 100 in quanto l'impresa può indicare più risposte contemporaneamente.

Domanda e produzione

Nei primi tre trimestri del 2008 il 34,9 per cento delle imprese ha accresciuto il proprio fatturato, mentre il 33,6 per cento ne segnala un calo e il 31,5 per cento la stabilità (tav. 1). La differenza tra le indicazioni di aumento e diminuzione (1,3 punti percentuali) appare in netto peggioramento rispetto al 2007, quando superava i 30 punti percentuali. Per quanto riguarda gli ordini rilevati in settembre rispetto alla fine di giugno, le imprese che ne indicano un calo sono superiori a quelle che ne indicano un aumento (34 per cento contro 24,6 per cento); le indicazioni di una diminuzione sono lievemente superiori per l'industria (35,7 per cento) rispetto ai servizi (31,7 per cento). Anche per gli ordinativi previsti tra sei mesi, si registra una sostanziale equivalenza tra indicazioni di crescita e decrescita (28,9 per cento contro 27,0), risultato comunque più pessimistico rispetto a quelli registrati negli ultimi anni.

La produzione nel quarto trimestre dell'anno, in termini congiunturali e al netto dei fattori stagionali, è prevista in calo dal 28,3 per cento delle imprese e in aumento dal 28,9 per cento, una stima compatibile con una sostanziale stabilità dell'attività industriale sui bassi livelli registrati nel terzo trimestre.

Valutazione del quadro congiunturale

Le valutazioni del quadro congiunturale, attuale e prospettico, sono pessimistiche sia nell'industria sia nei servizi: il 32,7 per cento delle imprese ritiene che negli ultimi sei mesi il proprio mercato di riferimento sia stato in recessione, il 54,4 per cento lo giudica in ristagno e solo

il 12,9 per cento in espansione. Previsioni analoghe si registrano per i prossimi sei mesi: il 28,9 per cento delle imprese ritiene di dover fronteggiare un mercato in recessione, il 54,6 in stagnazione e il 16,6 in crescita. Il quadro è marcatamente peggiorato rispetto al 2007, quando prevalevano nettamente i giudizi di espansione, sia per il semestre corrente (33,4 per cento contro 12), sia per i sei mesi successivi (35,9 e 10,5 per cento).

Occupazione e contratti aziendali

La maggior parte delle imprese (60 per cento) ritiene che i livelli occupazionali rimarranno invariati nella media del 2008, rispetto all'anno scorso, mentre si equivale il numero di quante prefigurano un incremento (19,2 per cento) con quante ne anticipano una diminuzione (20,8 per cento). Aumenti salariali aggiuntivi rispetto ai contratti nazionali hanno interessato il 46,3 per cento degli addetti (tav. B1), contro il 42 per cento nel 2007. La quota sale al 50,9 per cento nell'industria in senso stretto (dal 44 per cento della rilevazione precedente), mentre è pari al 42,1 per cento nei servizi (dal 39,9 per cento). Questi aumenti, più frequenti al crescere della classe dimensionale dell'azienda, per quasi tre quarti degli occupati dipendenti sono stati inferiori al 2 per cento, e per un terzo all'1 per cento.

I provvedimenti legislativi sulla detassazione del lavoro straordinario, dei quali hanno beneficiato in media il 30,8 per cento degli addetti (23,7 per cento nel Mezzogiorno), hanno determinato un aumento del monte straordinari per il 13,5 per cento dei lavoratori dell'industria e per il 10,2 per cento di quelli dei servizi (pari all'11,8 per cento del totale; tav. B1). Il provvedimento diminuisce la necessità di nuove assunzioni per il 29,1 per cento delle imprese dei servizi e per il 24,6 per cento di quelle dell'industria in senso stretto.

Profitti

La quota di imprese che prevede di conseguire un utile nel 2008 è ancora alta (63,8 per cento; tav. 1) ancorché in diminuzione rispetto al 2007; per contro sale la percentuale delle aziende che prevedono una perdita (17 per cento contro l'11,2 per cento del 2007). I risultati attesi sono lievemente migliori nell'industria in senso stretto rispetto ai servizi.

Effetti dell'introduzione dell'euro

Nell'inchiesta di quest'anno sono state introdotte alcune domande relative agli effetti di lungo periodo dell'introduzione dell'euro, indirizzate in particolare alle imprese esportatrici (il 79,3 per cento di quelle dell'industria e il 31,6 per cento di quelle dei servizi). Fra queste aziende oltre la metà (57,3 per cento; tav. 4) adotta un listino unico per i prodotti venduti nei diversi paesi dell'area dell'euro. Le ragioni menzionate con più frequenza per la differenziazione dei prezzi sono: le caratteristiche della domanda (abbastanza o molto rilevanti per il 65,2 per cento delle imprese), i costi di trasporto (50,7 per cento) e le caratteristiche dei concorrenti (47,7 per cento), mentre sembrano meno importanti i vincoli normativi e regolamentari (15,8 per cento) e quelli ambientali (9,4 per cento). La principale conseguenza dell'introduzione dell'euro, sia per le aziende che importano sia per quelle che esportano, è stata la riduzione dei costi di transazione connessi con le operazioni in valuta.

Motivi per la mancata adozione di un listino unico nell'area dell'euro
(percentuale di imprese)⁽¹⁾

Fattori rilevanti per la mancata adozione	per nulla o poco rilevante	abbastanza o molto rilevante
Costi di trasporto	49,3	50,7
Costi di distribuzione.....	66,4	33,6
Caratteristiche della domanda	34,8	65,2
Caratteristiche dei concorrenti.....	52,3	47,7
Vincoli ambientali	90,6	9,4
Altri vincoli normativi e regolamentari	84,2	15,8

(1) Riferite al 42,7 per cento delle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi che non adottano il listino unico. Valori ponderati per il numero delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide.

3. I principali risultati sulle imprese delle costruzioni

Attività produttiva

Le imprese che segnalano un calo nel valore della produzione nel 2008 rispetto all'anno precedente (tav. E1) sono il 39,7 per cento (il calo è "modesto" per il 27,5 per cento, "forte" per il 12,3 per cento), a fronte del 27,6 per cento delle imprese che dichiara un aumento (l'aumento è giudicato "forte" per il 6,5 per cento delle aziende intervistate e "modesto" per il 21,1 per cento). La preponderanza di valutazioni negative si conferma nei giudizi relativi all'attività nel secondo semestre del 2008: rispetto ai primi sei mesi dell'anno, il 29,6 per cento delle imprese anticipa una flessione, a fronte di un 21,5 per cento che prefigura una crescita. Anche le previsioni per il 2009 sono tendenzialmente negative: il valore della produzione, rispetto all'anno precedente, è visto in crescita dal 30,2 per cento delle aziende e in calo dal 33,2 per cento. Coerentemente, la situazione congiunturale attuale sul proprio mercato di riferimento è di recessione per il 28,3 per cento delle imprese, di stagnazione per il 63,1 per cento e di espansione per appena l'8,6 per cento; le previsioni per i prossimi due trimestri non ne anticipano un miglioramento e sono anzi particolarmente pessimistiche per le imprese con meno di 50 addetti.

Il 55,6 per cento delle aziende ha osservato un inasprimento delle condizioni del credito (la percentuale sale al 60,4 per cento nel Nord), essenzialmente a causa del peggioramento delle condizioni di costo o garanzia sui nuovi finanziamenti (67,1 per cento) e dell'aumento dei tassi d'interesse su prestiti già concessi (73 per cento). Il 22,1 per cento delle imprese prevede una riduzione dell'indebitamento bancario nel 2009, mentre il 28,9 per cento valuta più probabile un incremento dell'esposizione. La proporzione delle imprese che stimano una riduzione cresce al 28,1 per cento qualora si considerino solo quelle con oltre 200 addetti.

Il 44,8 per cento delle aziende che operano nel comparto dell'edilizia residenziale indica un calo delle unità abitative completate e il 49,1 per cento una diminuzione delle unità avviate, contro, rispettivamente, appena il 15,1 per cento e il 17,9 per cento che ne stima un incremento. Anche nel settore delle opere pubbliche prevalgono i giudizi di flessione del valore della propria produzione (44,8 per cento) rispetto alle stime di crescita (24,9 per cento); in questo ambito, come già nell'inchiesta dell'anno scorso, le valutazioni delle imprese settentrionali sono marcatamente più pessimiste rispetto alla media nazionale.

Occupazione

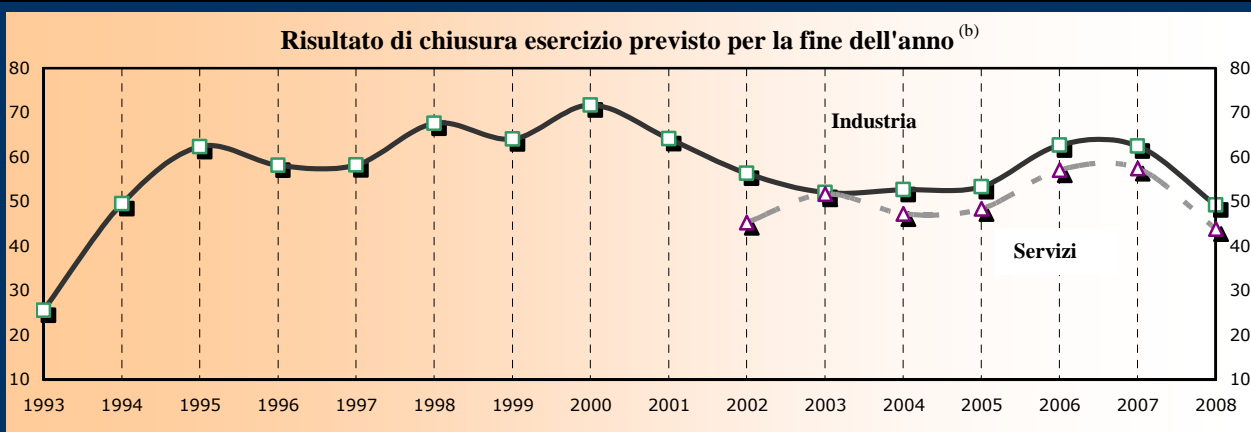
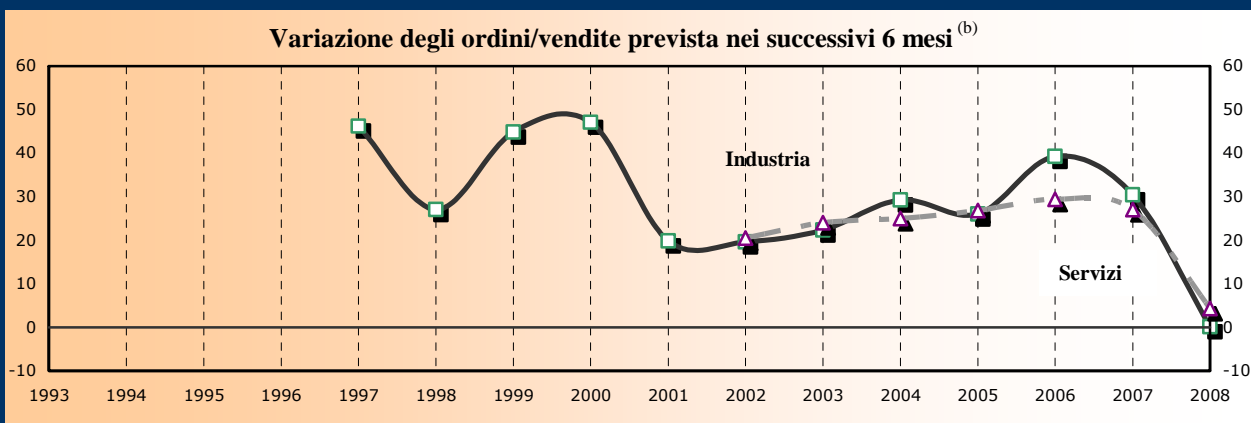
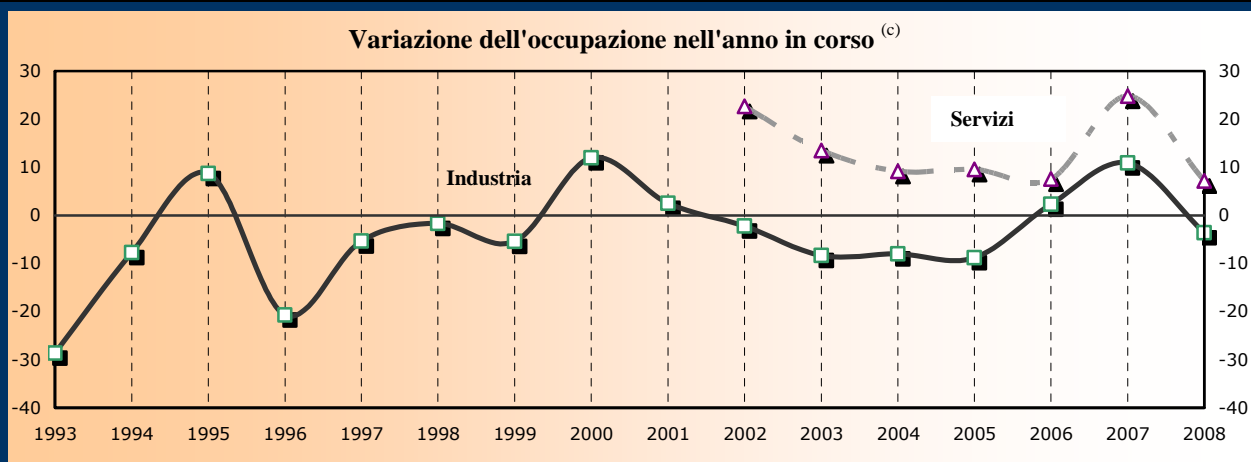
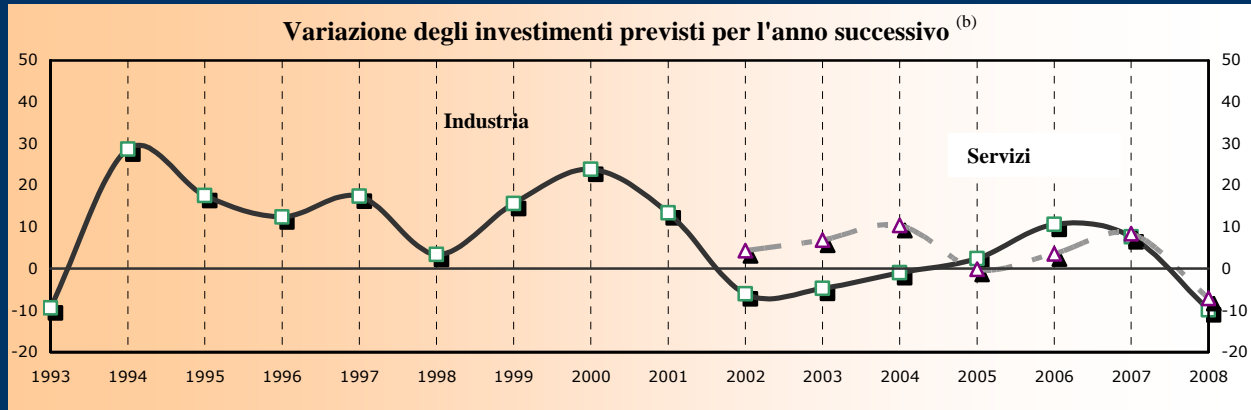
Per il 32,6 per cento delle imprese il livello medio dell'occupazione risulta in calo nel 2008 rispetto all'anno precedente, mentre solo il 13,4 per cento ne segnala un incremento; la situazione peggiora nel Mezzogiorno dove il 41,2 per cento delle aziende indica una diminuzione degli addetti e solo il 15,7 per cento un aumento. L'anno scorso le aziende che stimavano una contrazione degli occupati erano di poco più numerose rispetto a quelle che mostravano una crescita (22,7 contro 19,2 per cento).

Profitti

Il 72 per cento delle imprese nel settore prevede di chiudere il 2008 con un risultato di esercizio positivo, a fronte dell'11,2 per cento che stima una perdita. I risultati sono migliori rispetto a quelli riscontrati sia nel settore dell'industria in senso stretto sia in quello dei servizi, ma restano nettamente peggiori degli esiti dell'indagine del 2007.

Fig. 1 – Sondaggi a confronto per industria in senso stretto e servizi ^(a)

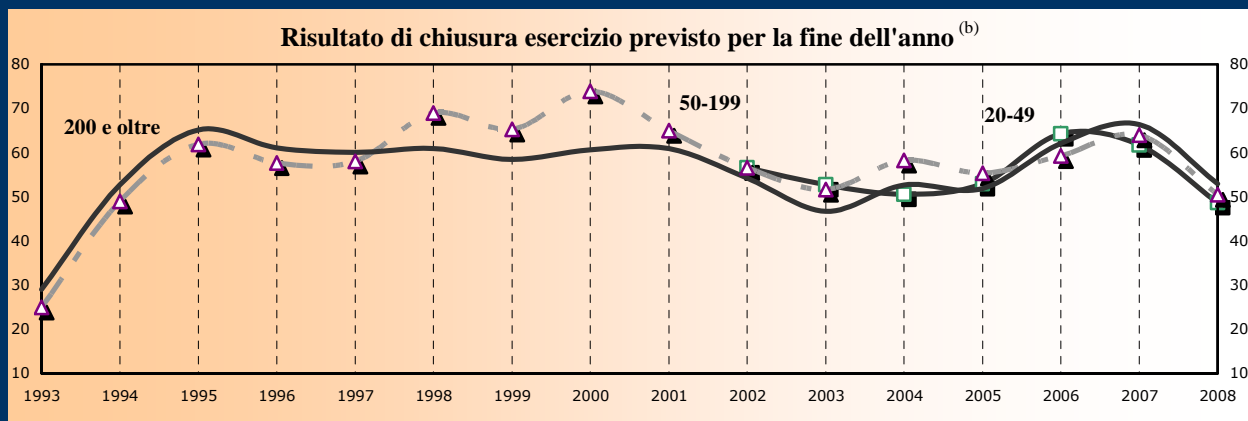
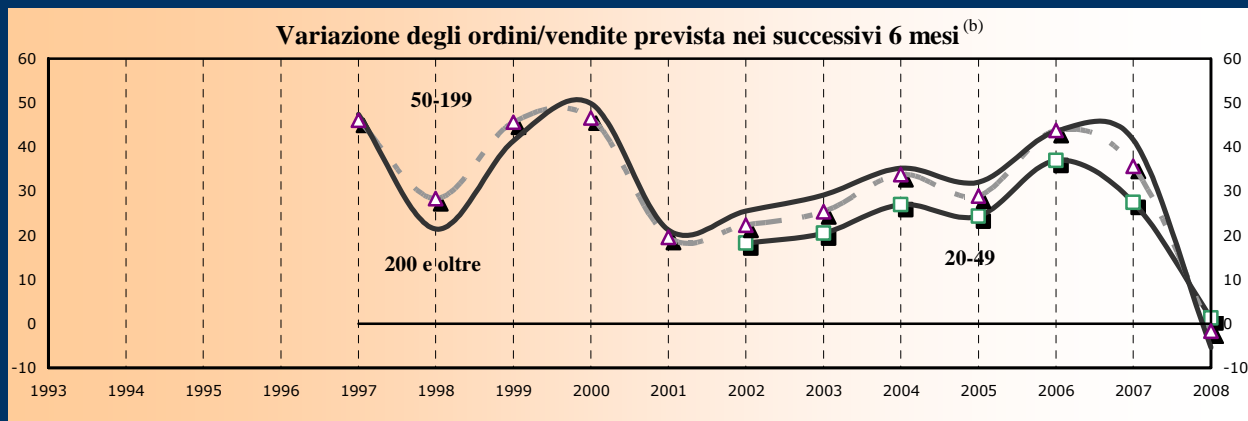
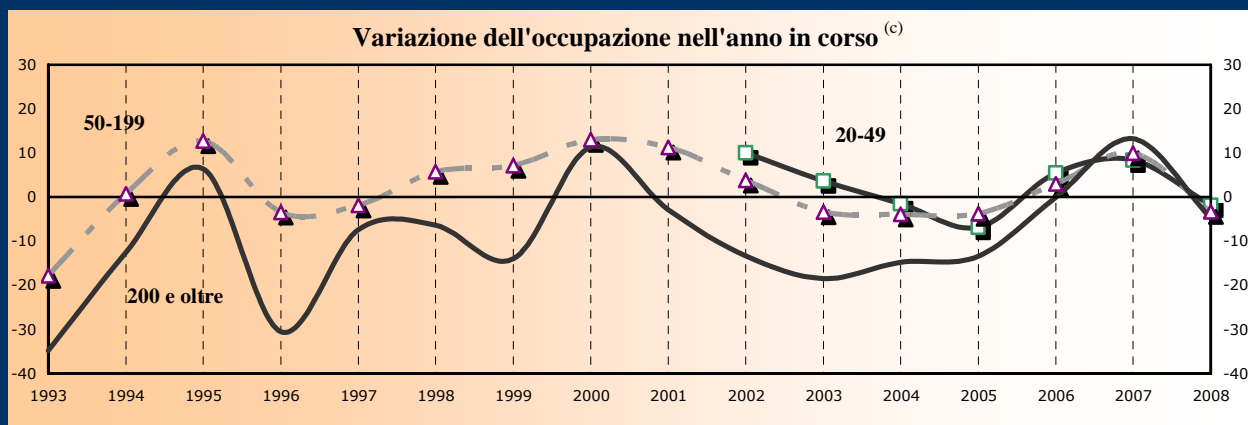
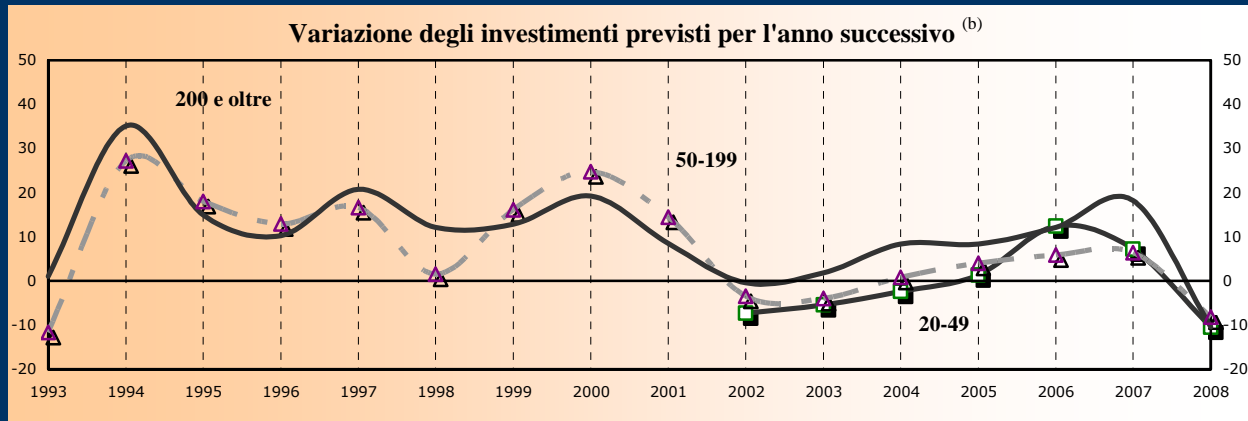
(differenza tra la percentuale di imprese che fornisce indicazioni positive e quella che fornisce indicazioni negative)



(a) Per l'industria, imprese con 50 addetti e oltre fino al 2001, imprese con 20 addetti e oltre dal 2002 per industria e servizi. (b) Dati ponderati con la popolazione di imprese. (c) Fino al 1997 il dato viene calcolato sull'occupazione programmata; dal 1998 in poi sulla previsione. Dati ponderati con la popolazione di addetti.

Fig. 2 - Industria: sondaggi a confronto per classe di addetti ^(a)

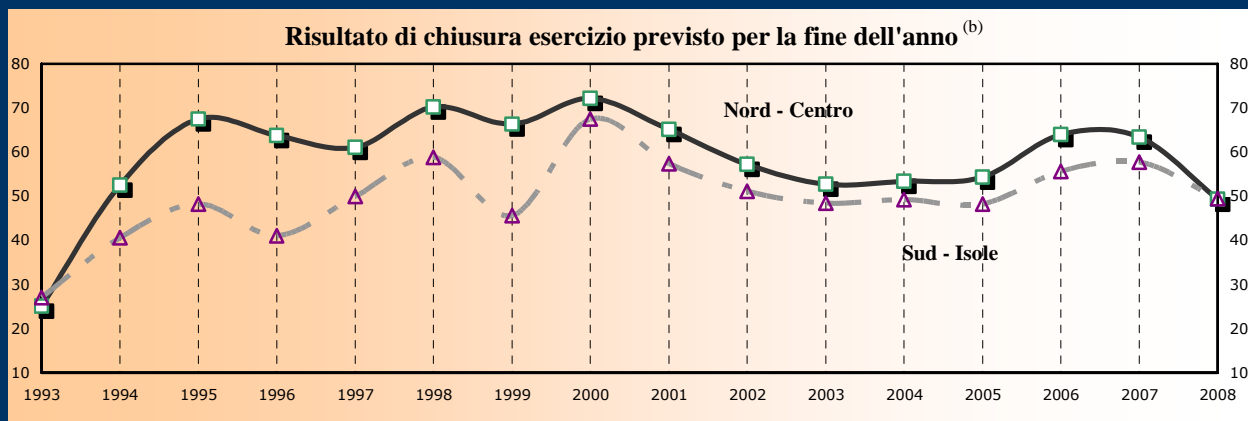
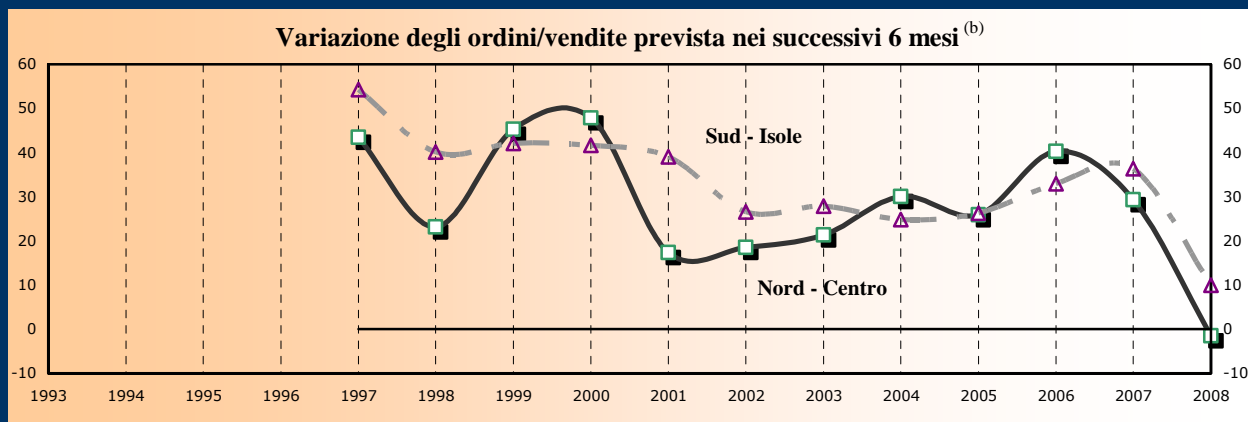
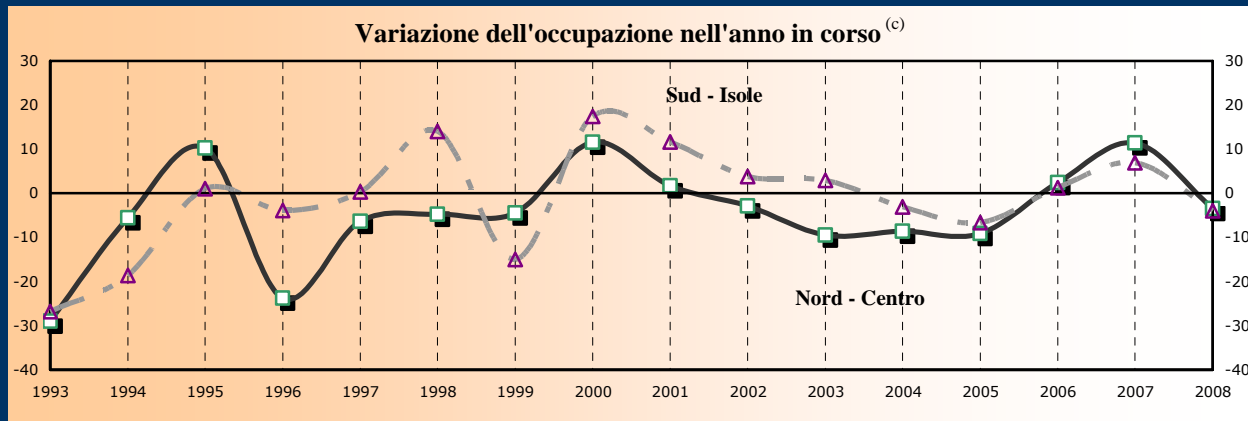
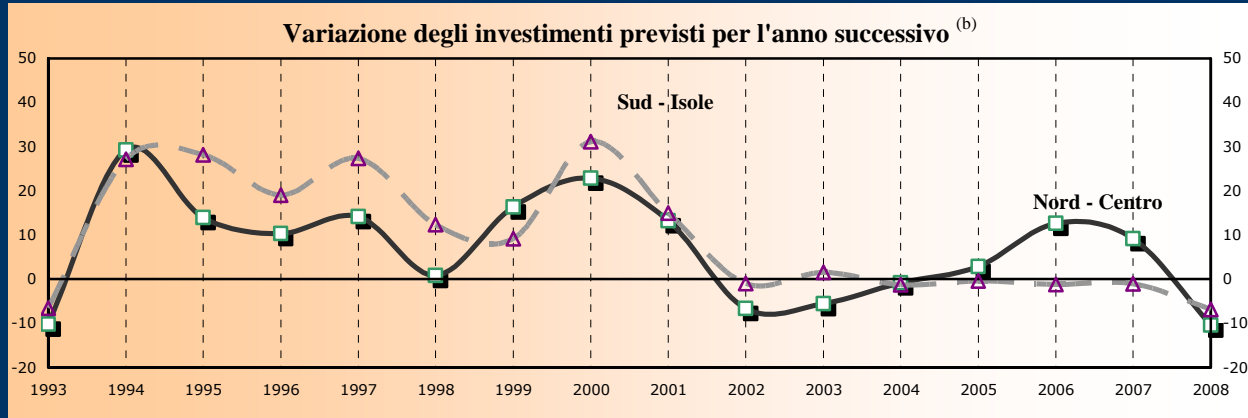
(differenza tra la percentuale di imprese che fornisce indicazioni positive e quella che fornisce indicazioni negative)



(a) Imprese con 50 addetti e oltre fino al 2001, imprese con 20 addetti e oltre dal 2002. (b) Dati ponderati con la popolazione di imprese. (c) Fino al 1997 il dato viene calcolato sull'occupazione programmata; dal 1998 in poi sulla previsione. Dati ponderati con la popolazione di addetti.

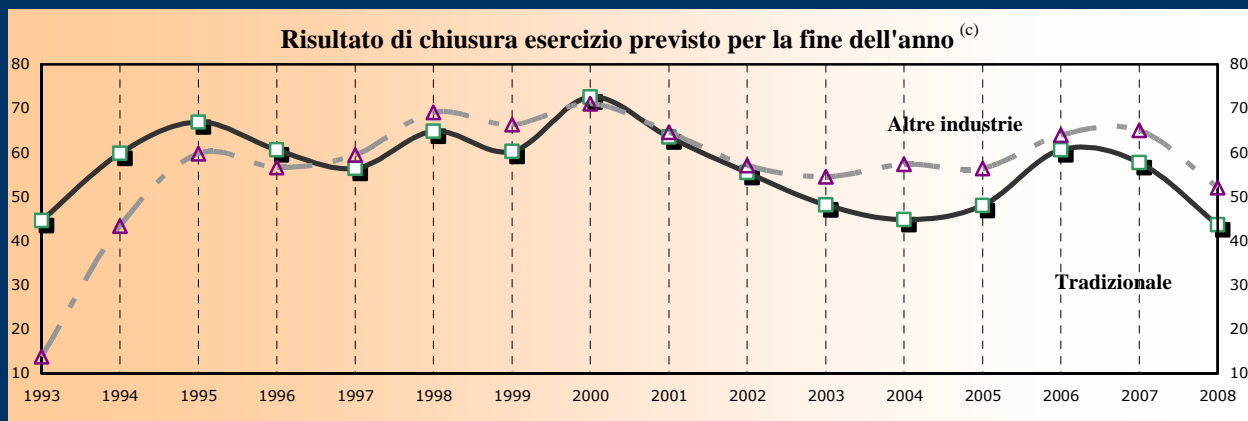
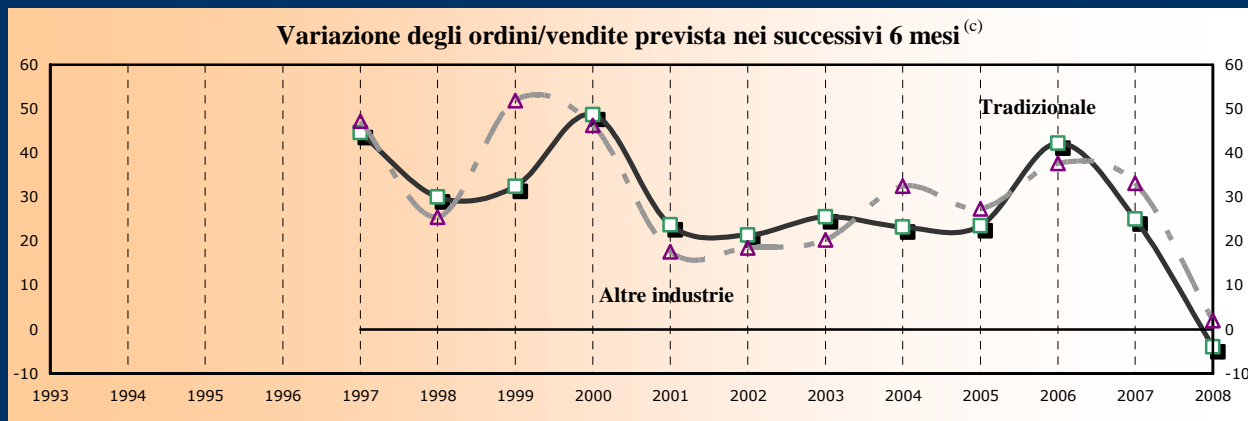
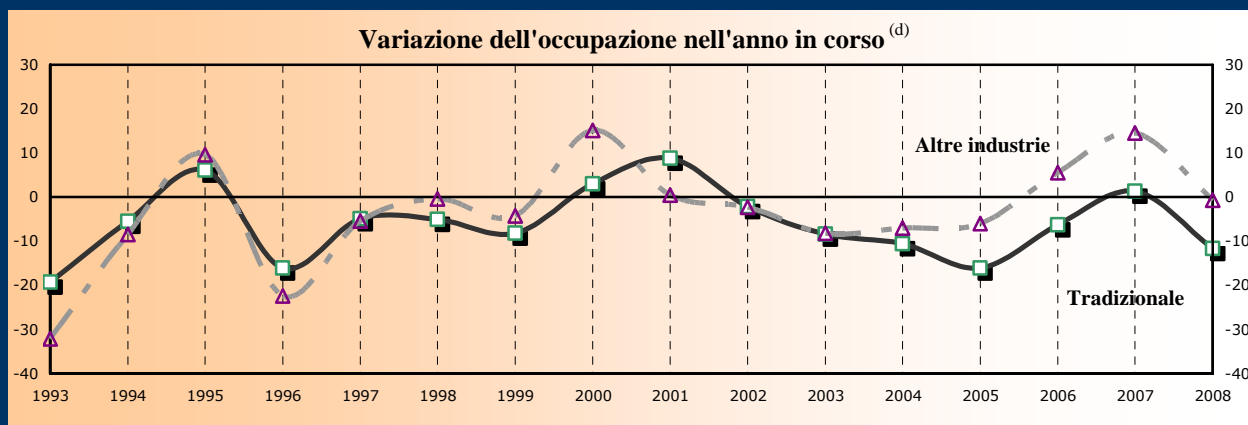
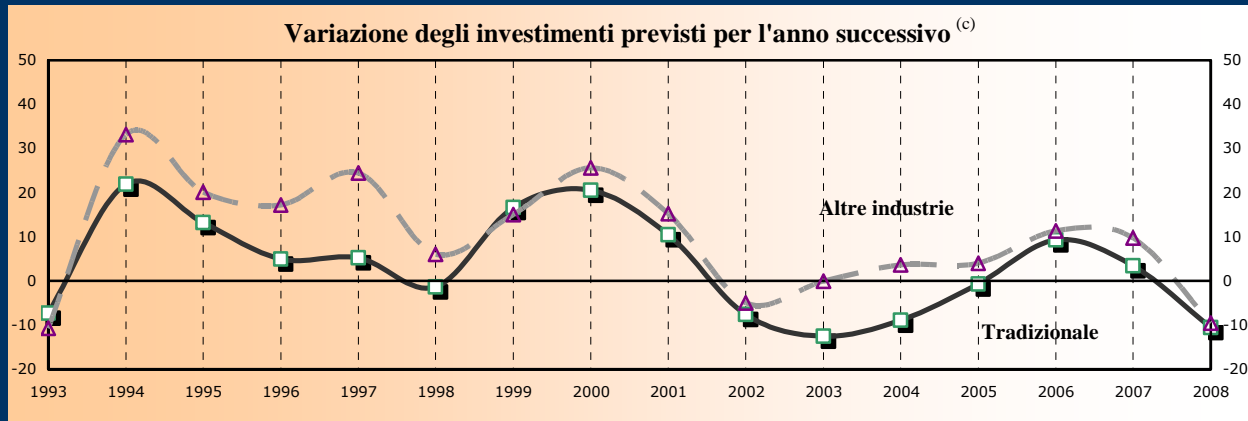
Fig. 3 - Industria in senso stretto: sondaggi a confronto per area geografica ^(a)

(differenza tra la percentuale di imprese che fornisce indicazioni positive e quella che fornisce indicazioni negative)



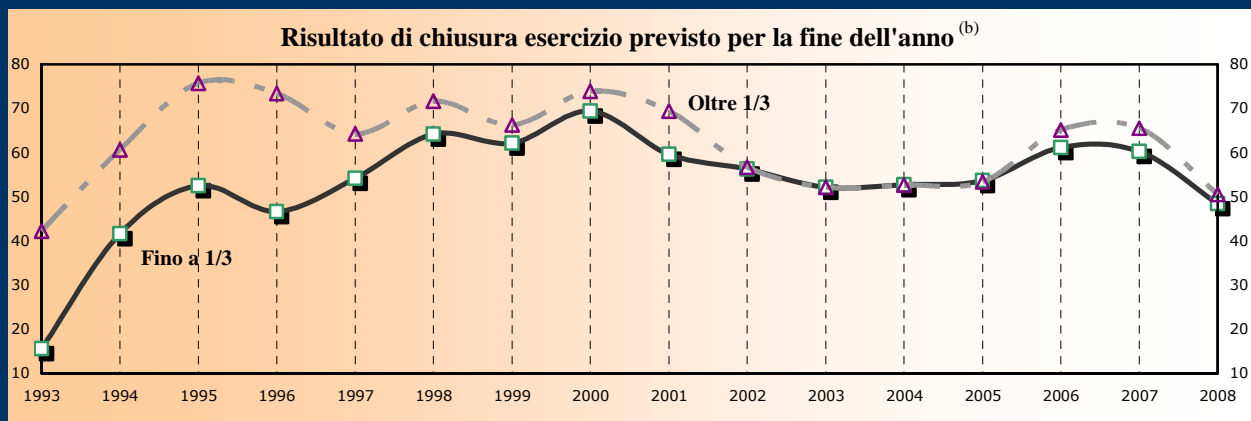
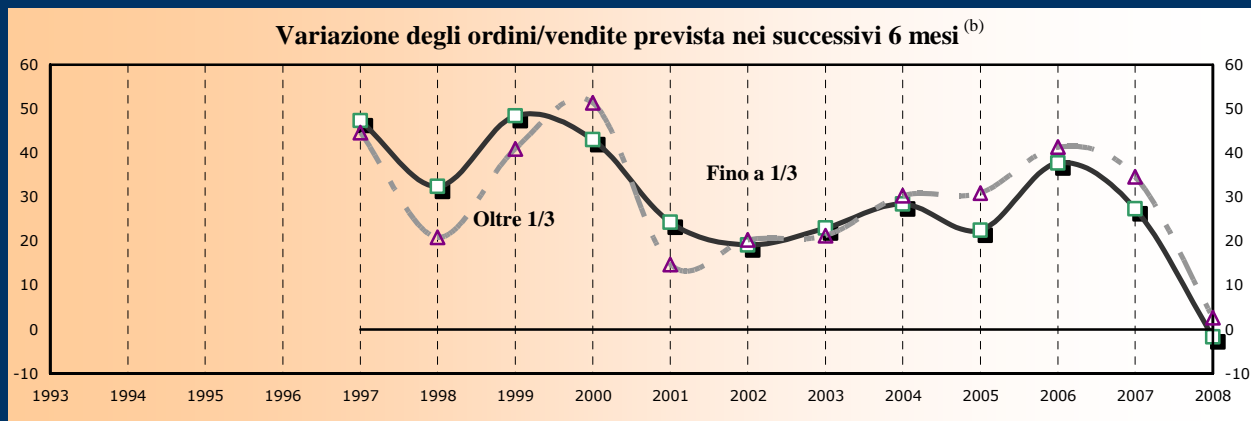
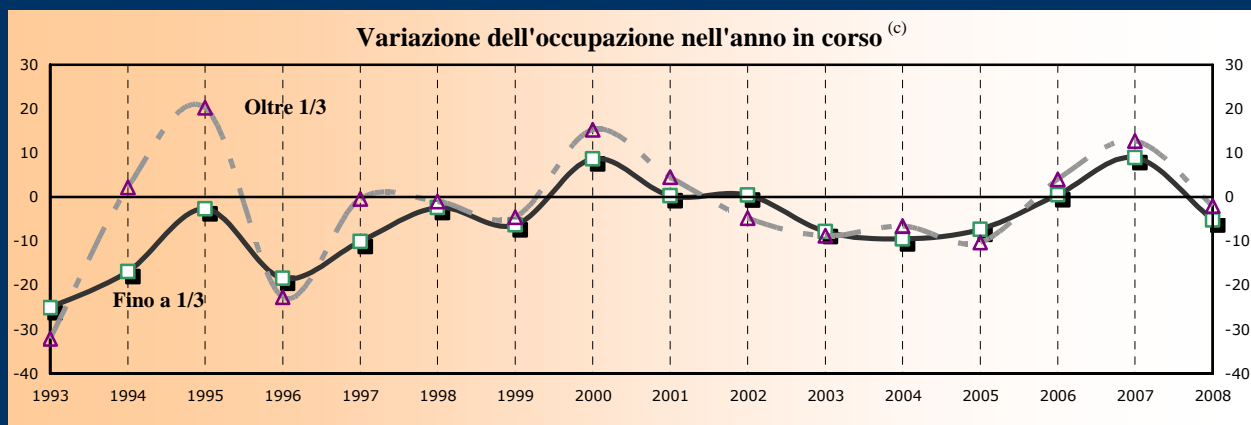
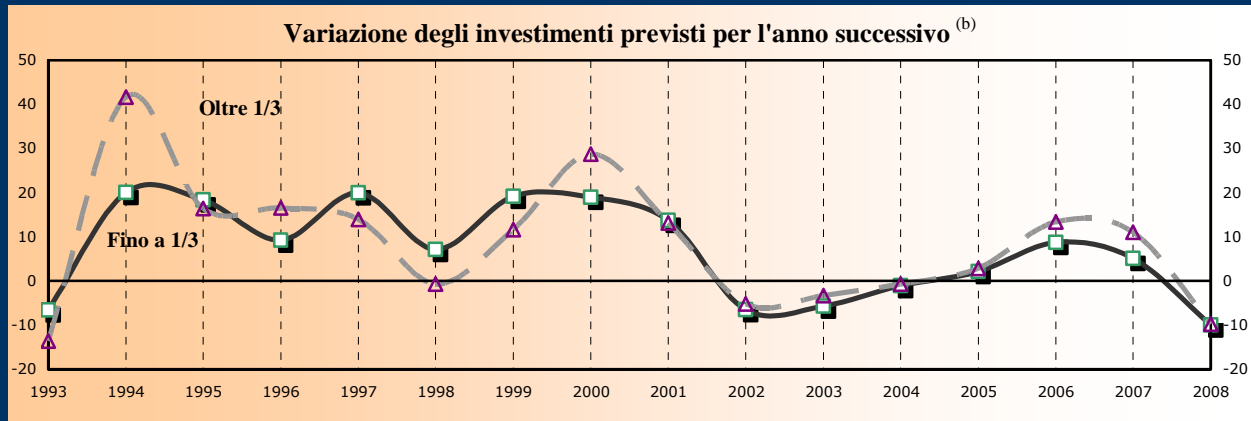
(a) Imprese con 50 addetti e oltre fino al 2001, imprese con 20 addetti e oltre dal 2002. (b) Dati ponderati con la popolazione di imprese. (c) Fino al 1997 il dato viene calcolato sull'occupazione programmata; dal 1998 in poi sulla previsione. Dati ponderati con la popolazione di addetti.

Fig. 4 - Industria in senso stretto: sondaggi a confronto per macro - settori di attività economica ^{(a) (b)}
(differenza tra la percentuale di imprese che fornisce indicazioni positive e quella che fornisce indicazioni negative)



(a) Imprese con 50 addetti e oltre fino al 2001, imprese con 20 addetti e oltre dal 2002. (b) "Tradizionale" include i settori tessile e abbigl., cuoio, calzature, alimentari, bevande e tabacco, mobili e carta. (c) Dati ponderati con la popolazione di imprese. (d) Fino al 1997 il dato viene calcolato sull'occupazione programmata; dal 1998 in poi sulla previsione. Dati ponderati con la popolazione di addetti.

Fig. 5 - Industria in senso stretto: sondaggi a confronto per quote di fatturato esportato ^(a)
(differenza tra la percentuale di imprese che fornisce indicazioni positive e quella che fornisce indicazioni negative)



(a) Imprese con 50 addetti e oltre fino al 2001, imprese con 20 addetti e oltre dal 2002. (b) Dati ponderati con la popolazione di imprese. (c) Fino al 1997 il dato viene calcolato sull'occupazione programmata; dal 1998 in poi sulla previsione. Dati ponderati con la popolazione di addetti.

Appendice A:
Nota metodologica

NOTA METODOLOGICA

A1. Il campione

Dal 1993 la Banca d'Italia conduce un sondaggio congiunturale sulle imprese¹ nel periodo compreso tra l'ultima decade di settembre e la prima di ottobre. Questo sondaggio ha riguardato 4.170 imprese con 20 addetti e oltre, di cui 3.066 appartenenti all'industria in senso stretto e 1.104 dei servizi privati di natura non finanziaria (questi ultimi comprendono commercio, alberghi e ristorazione, trasporti e comunicazioni, attività immobiliari, informatica e altri servizi privati). Dal 2007 viene condotto, al contempo, un sondaggio presso un campione di 457 imprese del settore delle costruzioni, con almeno 20 addetti. Le imprese contattate² sono in massima parte le stesse utilizzate per l'Indagine sulle imprese industriali e dei servizi sul 2007, condotta nei primi mesi del 2008. Il disegno di campionamento è comune alle due rilevazioni³. La tavola A1 riporta la composizione del campione per classe dimensionale, settore di attività economica e area geografica.

A2. La rilevazione

La rilevazione dei dati è stata condotta dalle Filiali della Banca fra il 18 settembre e il 14 ottobre 2008 utilizzando i questionari riportati nell'Appendice C. Alle imprese sono richieste informazioni di natura prevalentemente qualitativa sull'andamento delle principali variabili economiche e gli intervalli numerici riportati nel testo del questionario hanno carattere puramente orientativo. Il questionario per le imprese di costruzioni comprende domande relative all'andamento dell'attività produttiva, all'occupazione e al risultato d'esercizio. Le domande inserite per la prima volta nel questionario sono state sottoposte a test pilota.

A3. Gli stimatori utilizzati

La stima degli aggregati è effettuata utilizzando per ogni unità del campione un coefficiente di ponderazione che, a livello delle distribuzioni marginali per area geografica, classe dimensionale e settore di attività, tiene conto del rapporto tra numero di imprese rilevate e numero di imprese presenti nell'universo di riferimento⁴.

Questo sistema di ponderazione, non utilizzando variabili di scala (come il volume di fatturato o il numero di addetti), è idoneo a sintetizzare il comportamento medio delle imprese, ma non a fornire informazioni sui risultati macroeconomici. Ad esempio, lo stimatore fornisce indicazioni di quante imprese prevedono che gli investimenti crescano (o decrescano), ma potrebbe risultare distorto nella stima dell'andamento futuro (in crescita o in diminuzione) del fenomeno nel suo complesso. In generale, la distorsione è tanto maggiore quanto più il fenomeno è influenzato da un fattore di scala. Per questo motivo le stime relative all'occupazione e ai salari vengono ottenute ponderando le risposte con il numero degli occupati.

1 Il campo di osservazione del sondaggio ha avuto la stessa evoluzione di quello dell'indagine annuale, passando progressivamente tra il 1998 e il 2002 dalle imprese manifatturiere con 50 addetti e oltre al complesso delle imprese industriali e dei servizi privati non finanziari con 20 addetti e oltre. Per dettagli sull'evoluzione del campione nel corso del tempo si rinvia a Banca d'Italia *Indagine sulle imprese industriali e dei servizi Anno di riferimento 2003* in Supplementi al Bollettino Statistico – Indagini campionarie n. 55, 20 ottobre 2005.

2 Il tasso di risposta è risultato pari all'89,2 per cento per le imprese industriali e all'87,7 per cento per le imprese dei servizi. Per le imprese delle costruzioni è pari all'89,5 per cento.

3 Per ulteriori dettagli sulla metodologia delle due indagini si veda Banca d'Italia, *Indagine sulle imprese industriali e dei servizi, Anno di riferimento 2007*, in Supplementi al Bollettino Statistico – Indagini campionarie n. 42, 18 luglio 2008.

4 La ponderazione è effettuata in modo indipendente per i settori dell'industria in senso stretto, dei servizi e delle costruzioni e, all'interno di essi, per le classi dimensionali "20-49 addetti" e "50 addetti e oltre".

Le stime delle percentuali, riferite al totale nazionale, hanno errori standard non superiori allo 0,7 per cento (2,3 per le imprese di costruzioni), ovvero intervalli di confidenza (al 95 per cento) al massimo pari a 1,4 punti percentuali (4,6 per il settore costruzioni). Per domini più ristretti (ad esempio per area geografica, classi di addetti o settore di attività economica) gli errori standard risultano più elevati, essendo le statistiche basate su una numerosità campionaria più bassa. Nella tavola 1a sono riportate, a titolo indicativo, le stime degli errori standard per il totale del campione e per alcune variabili di classificazione. Le stime tengono conto anche della correzione necessaria per la popolazione finita (*finite population correction*).

Tav. 1a - Errori standard per le percentuali delle risposte
(valori percentuali)

	Valore della stima									
	5 % 95 %	10 % 90 %	15 % 85 %	20 % 80 %	25 % 75 %	30 % 70 %	35 % 65 %	40 % 60 %	45 % 55 %	50 % 50 %
Imprese industriali										
Classe dimensionale										
20 - 49	0,6	0,9	1,0	1,2	1,3	1,3	1,4	1,4	1,5	1,5
50 - 199	0,6	0,8	1,0	1,1	1,2	1,2	1,3	1,3	1,3	1,3
200 - 499	0,9	1,2	1,5	1,6	1,8	1,9	2,0	2,0	2,0	2,1
500 e oltre	0,9	1,2	1,4	1,6	1,7	1,9	1,9	2,0	2,0	2,0
Attività economica										
Tessile	1,1	1,5	1,8	2,0	2,2	2,3	2,4	2,5	2,5	2,5
Chimica	1,1	1,5	1,8	2,0	2,2	2,3	2,4	2,5	2,5	2,5
Metalmeccanica.....	0,6	0,8	1,0	1,1	1,2	1,3	1,3	1,4	1,4	1,4
Altre manifatturiere.....	0,6	0,9	1,1	1,2	1,3	1,4	1,4	1,4	1,5	1,5
Energetiche ed estrattive	2,0	2,7	3,3	3,6	3,9	4,2	4,3	4,5	4,5	4,6
Area geografica										
Nord	0,6	0,8	0,9	1,1	1,1	1,2	1,3	1,3	1,3	1,3
Centro.....	0,8	1,1	1,3	1,5	1,6	1,7	1,7	1,8	1,8	1,8
Sud e Isole.....	0,6	0,8	1,0	1,1	1,2	1,3	1,3	1,4	1,4	1,4
Totale - Industria in senso stretto	0,4	0,5	0,6	0,7	0,7	0,8	0,8	0,8	0,9	0,9
Imprese dei servizi										
Classe dimensionale										
20 - 49	1,1	1,5	1,8	2,0	2,2	2,3	2,4	2,4	2,5	2,5
50 - 199	1,1	1,5	1,8	2,0	2,1	2,3	2,4	2,4	2,5	2,5
200 - 499	1,5	2,1	2,5	2,8	3,1	3,2	3,4	3,5	3,5	3,5
500 e oltre	1,6	2,2	2,6	2,9	3,1	3,3	3,4	3,5	3,6	3,6
Attività economica										
Commercio	0,9	1,3	1,6	1,7	1,9	2,0	2,1	2,1	2,2	2,2
Alberghi e ristorazione	2,4	3,3	3,9	4,4	4,8	5,0	5,2	5,4	5,5	5,5
Trasporti e comunicazioni	1,3	1,8	2,2	2,4	2,6	2,8	2,9	3,0	3,0	3,0
Altri servizi a imprese e famiglie ..	1,3	1,8	2,2	2,5	2,7	2,8	2,9	3,0	3,1	3,1
Area geografica										
Nord	1,0	1,3	1,6	1,8	1,9	2,0	2,1	2,2	2,2	2,2
Centro.....	1,3	1,8	2,1	2,4	2,6	2,7	2,8	2,9	3,0	3,0
Sud e Isole.....	1,1	1,6	1,9	2,1	2,3	2,4	2,5	2,6	2,6	2,6
Totale - Servizi.....	0,6	0,9	1,1	1,2	1,3	1,4	1,4	1,4	1,5	1,5
Totale - Industria s. stretto-servizi...	0,3	0,4	0,5	0,6	0,6	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7
Imprese delle costruzioni										
Classe dimensionale										
20 - 49	1,4	2,0	2,3	2,6	2,8	3,0	3,1	3,2	3,2	3,3
50 - 199	1,5	2,1	2,5	2,8	3,0	3,2	3,4	3,4	3,5	3,5
200 - 499	2,9	4,0	4,7	5,3	5,7	6,1	6,3	6,5	6,6	6,6
500 e oltre	3,6	5,0	6,0	6,7	7,2	7,6	7,9	8,2	8,3	8,3
Area geografica										
Nord	1,5	2,0	2,4	2,7	2,9	3,1	3,2	3,3	3,3	3,3
Centro.....	2,0	2,8	3,3	3,7	4,0	4,2	4,4	4,5	4,6	4,6
Sud e Isole.....	1,8	2,5	3,0	3,4	3,6	3,8	4,0	4,1	4,2	4,2
Totale - Costruzioni.....	1,0	1,4	1,6	1,8	2,0	2,1	2,2	2,2	2,3	2,3

Appendice B:
Tavole statistiche

Tav. A1 - Composizione dei campioni e degli universi di riferimento

(unità)

	Imprese tra 20 e 49 addetti		Imprese con 50 addetti e oltre		Totale imprese con 20 addetti e oltre	
	numerosità campione 2008	universo ⁽¹⁾	numerosità campione 2008	universo ⁽¹⁾	numerosità campione 2008	universo ⁽¹⁾
Industria in senso stretto						
Area geografica ⁽²⁾						
Nord Ovest	182	8.683	554	4.882	736	13.565
Nord Est	192	7.855	436	3.836	628	11.691
Centro	227	4.360	445	1.756	672	6.116
Sud e Isole	516	3.783	514	1.384	1.030	5.167
Numero di addetti						
20 – 49	1.117	24.681	-	-	1.117	24.681
50 – 199	-	-	1.235	9.847	1.235	9.847
200 – 499	-	-	418	1.439	418	1.439
500 e oltre	-	-	296	572	296	572
Attività economica						
Totale imprese manifatturiere.....	1.081	24.209	1.881	11.574	2.962	35.783
Tessili, abbigl., pelli, calzature ..	136	4.022	236	1.574	372	5.596
Chimica, gomma e plastica	115	2.059	231	1.392	346	3.451
Metalmeccanica	385	10.963	824	5.492	1.209	16.455
Altre manifatturiere	445	7.165	590	3.116	1.035	10.281
Energetiche ed estrattive.....	36	472	68	284	104	756
Totale industria in senso stretto.....	1.117	24.681	1.949	11.858	3.066	36.539
Costruzioni						
Area geografica ⁽²⁾						
Nord Ovest	54	1.847	50	488	104	2.335
Nord Est	40	1.533	69	358	109	1.891
Centro	61	1.213	49	290	110	1.503
Sud e Isole	72	1.839	62	416	134	2.255
Numero di addetti						
20 – 49	227	6.432	-	-	227	6.432
50 – 199	-	-	177	1.426	177	1.426
200 – 499	-	-	35	90	35	90
500 e oltre	-	-	18	36	18	36
Totale costruzioni.....	227	6.432	230	1.552	457	7.984
Servizi ⁽³⁾						
Area geografica ⁽²⁾						
Nord Ovest	86	6.403	168	3.578	254	9.981
Nord Est	64	5.059	178	2.181	242	7.240
Centro	99	4.164	170	1.933	269	6.097
Sud e Isole	147	4.299	192	1.708	339	6.007
Numero di addetti						
20 – 49	396	19.925	-	-	396	19.925
50 – 199	-	-	386	7.465	386	7.465
200 – 499	-	-	173	1.289	173	1.289
500 e oltre	-	-	149	646	149	646
Attività economica						
Commercio	234	8.262	272	3.085	506	11.347
Alberghi e ristorazione.....	33	2.912	48	789	81	3.701
Trasporti e comunicazioni.....	70	3.475	189	2.069	259	5.544
Altri servizi a imprese e famiglie ...	59	5.276	199	3.457	258	8.733
Totale servizi	396	19.925	708	9.400	1.104	29.325
Totale	1.740	51.038	2.887	22.810	4.627	73.848

(1) I dati dell'universo sono di fonte Istat e sono riferiti al 2006. – (2) L'area geografica è definita in base all'ubicazione della sede amministrativa (Nord Ovest = Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria; Nord Est = Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna; Centro = Toscana, Umbria, Marche e Lazio; Sud e Isole = Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna). – (3) Sono escluse le imprese del settore del credito e assicurazioni, i servizi pubblici e gli altri servizi sociali e personali.

Tav. B1 - Industria in senso stretto e Servizi: risultati

(valori percentuali) ⁽¹⁾

	Imprese industriali	Imprese dei servizi	Totale
Investimenti: spesa 2008 su programmata			
Più bassa	22,7	19,1	21,1
Uguale	59,4	64,1	61,5
Più alta	17,9	16,8	17,4
☛ Investimenti: discrepanza rispetto ai programmi			
Fattori finanziari	11,3	13,1	12,0
Andamento domanda	23,6	16,5	20,7
Variazione incertezza	9,2	9,4	9,3
Variazione prezzi d'acquisto	3,9	6,3	4,9
Fattori organizzativi o tecnici	47,8	50,4	48,9
Fattori burocratici	2,9	3,6	3,2
Modifiche del sistema fiscale o degli incentivi	1,3	0,6	1,0
Investimenti: programmi 2009/2008			
In calo	29,7	24,8	27,5
Stabili	50,6	57,5	53,6
In aumento	19,8	17,7	18,9
Finanziamento investimenti 2009 ⁽²⁾⁽³⁾			
Autofinanziamento	60,7	55,9	58,2
Aumento dell'indebitamento.....	23,9	24,5	24,2
Aumenti di capitale	1,4	1,7	1,6
Finanziamenti pubblici.....	2,5	7,1	4,9
Leasing.....	10,1	9,6	9,8
Altro	1,4	1,3	1,3
Indebitamento bancario: previsione a 6 mesi			
Inferiore	26,7	26,1	26,4
Uguale	50,0	49,8	49,9
Superiore.....	23,4	24,1	23,7
Andamento domanda linee di credito e prestiti bancari			
Invarianza	63,2	67,8	65,3
ContraZIONE.....	10,9	8,5	9,9
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)			
Vari. esigenza fondi per investimenti fissi	25,0	17,0	21,9
Vari. esigenza fondi per scorte, capitale circol.	32,2	34,9	33,3
Vari. esigenza fondi per ristrutturazione debito	10,2	13,4	11,5
Vari. ricorso all'autofinanziamento	37,9	47,5	41,6
Vari. altri fattori	29,0	20,5	25,7
Aumento	25,9	23,6	24,9
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)			
Vari. esigenza fondi per investimenti fissi	41,8	37,2	39,9
Vari. esigenza fondi per scorte, capitale circol.	54,1	41,0	48,7
Vari. esigenza fondi per ristrutturazione debito	10,2	17,1	13,1
Vari. ricorso all'autofinanziamento	12,4	15,2	13,6
Vari. altri fattori	21,2	24,3	22,5
Inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento negli ultimi sei mesi			
No	56,2	57,2	56,6
Sì	43,8	42,8	43,4
☛ Situazioni verificatesi (risposta multipla)			
Richieste nuovi finanziamenti non accettate	9,9	6,2	8,3
Peggioramento condiz. costo o garanzia nuovi finanz.....	54,6	55,1	54,8
Richiesta di rientro da posizioni debitorie già in essere.....	10,3	9,6	10,0
Aumento tassi interesse prestiti già concessi.....	71,2	66,3	69,0
Richiesta maggiori garanzie prestiti già concessi	7,1	8,1	7,5
Altro	3,8	3,9	3,9
Occupazione: previsione 2008/2007 ⁽²⁾			
Più bassa	27,8	23,9	25,8
Praticamente uguale	48,0	45,0	46,4
Più alta	24,2	31,1	27,8
Aumenti salariali per il 2008 (oltre il CCNL) ⁽²⁾			
No	49,1	57,9	53,7
Sì	50,9	42,1	46,3
☛ Consistenza aumenti salariali ⁽²⁾			
Al di sotto dell'1 %	29,9	36,6	33,0
Tra l'1 e il 2 %.....	44,9	34,7	40,3
Tra il 2,1 e il 3 %.....	15,4	17,1	16,2
Oltre il 3 %	9,8	11,6	10,6

	Imprese industriali	Imprese dei servizi	Totale
Quota dipendenti che beneficerà della riduzione d'imposta per straordinari e premi variabili ⁽²⁾	32,5	29,1	30,8
Effetto del provvedimento sul monte straordinari retribuito complessivo svolto in azienda nella seconda metà del 2008 rispetto a quanto si sarebbe realizzato in assenza di incentivi ⁽²⁾			
Diminuzione	2,2	1,8	2,0
Invarianza senza redistribuzione delle ore tra i lavoratori	77,4	81,5	79,5
Invarianza con redistribuzione delle ore tra i lavoratori.....	6,9	6,5	6,7
Aumento	13,5	10,2	11,8
Effetti dell'aumento del monte ore sulla necessità di assumere nuovo personale in azienda ⁽²⁾			
No	74,9	66,4	71,2
Sì	25,1	33,6	28,8
Risultato chiusura esercizio per il 2008			
Perdita.....	15,3	19,0	17,0
Pareggio	20,2	18,0	19,2
Utile	64,6	62,9	63,8
Quadro congiunturale: ultimi 6 mesi			
Recessione	31,9	33,6	32,7
Stagnazione.....	52,4	56,9	54,4
Espansione	15,7	9,5	12,9
Quadro congiunturale: prossimi 6 mesi			
Recessione	27,6	30,5	28,9
Stagnazione.....	53,8	55,5	54,6
Espansione	18,6	14,0	16,6
Fatturato totale primi tre trimestri - variazione 2008 su 2007			
In calo	35,4	31,3	33,6
Stabile	29,0	34,7	31,5
In aumento	35,6	34,0	34,9
Ordini - mercato interno ed estero: attuale tendenza rispetto a giugno			
In calo	35,7	31,7	34,0
Stabile	39,6	43,9	41,4
In aumento	24,7	24,4	24,6
Ordini - mercato interno ed estero: previsione a 6 mesi			
In calo	29,0	24,4	27,0
Stabile	41,9	47,0	44,1
In aumento	29,1	28,6	28,9
Impresa esportatrice?			
No	20,7	68,4	41,9
Sì	79,3	31,6	58,1
☛ Fatturato estero primi tre trimestri - variazione 2008 su 2007			
In calo	32,1	33,5	32,4
Stabile	29,2	32,2	29,8
In aumento.....	38,7	34,2	37,8
☛ Ordini - mercato estero: attuale tendenza rispetto a giugno			
In calo	32,3	32,8	32,4
Stabile	40,9	44,0	41,5
In aumento.....	26,8	23,3	26,1
☛ Ordini - mercato estero: previsione a 6 mesi			
In calo	26,0	24,8	25,8
Stabile	40,7	43,9	41,4
In aumento.....	33,3	31,2	32,9
Produzione - andamento, al netto dei fattori stagionali, nel quarto trimestre rispetto al terzo (solo per le imprese industriali)			
In calo	28,3	-	28,3
Stabile	42,8	-	42,8
In aumento	28,9	-	28,9
Totale	100,0	100,0	100,0

(1) Valori ponderati con la popolazione delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (2) Valori ponderati con la popolazione di addetti e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (3) Quote percentuali fatto 100 il totale del fabbisogno di finanziamento per investimenti fissi.

Tav. C1 - Industria in senso stretto - Risultati per classe di addetti

(valori percentuali) ⁽¹⁾

	Classe di addetti				
	20-49	50-199	200-499	500 e oltre	Totale
Investimenti: spesa 2008 su programmata					
Più bassa	22,5	22,9	20,1	30,2	22,7
Uguale	59,5	59,0	63,8	50,7	59,4
Più alta	17,9	18,1	16,1	19,1	17,9
☛ Investimenti: discrepanza rispetto ai programmi					
Fattori finanziari	11,2	11,8	9,4	7,9	11,3
Andamento domanda	26,0	19,0	19,5	13,9	23,6
Variazione incertezza	8,6	11,4	4,5	5,5	9,2
Variazione prezzi d'acquisto	4,0	4,1	0,2	5,2	3,9
Fattori organizzativi o tecnici	45,6	50,2	63,9	65,3	47,8
Fattori burocratici	3,2	2,4	2,3	2,2	2,9
Modifiche del sistema fiscale o degli incentivi	1,5	1,0	0,2	0,0	1,3
Investimenti: programmi 2009/2008					
In calo	29,8	28,9	33,4	27,5	29,7
Stabili	50,9	50,5	45,4	50,6	50,6
In aumento	19,3	20,7	21,1	21,9	19,8
Finanziamento investimenti 2009 ⁽²⁾⁽³⁾					
Autofinanziamento	55,2	54,5	62,8	70,5	60,7
Aumento dell'indebitamento.....	24,3	25,6	25,6	21,1	23,9
Aumenti di capitale	1,3	1,9	1,1	1,2	1,4
Finanziamenti pubblici.....	4,1	3,0	1,3	1,3	2,5
Leasing.....	13,9	13,7	8,5	3,9	10,1
Altro	1,1	1,3	0,7	1,9	1,4
Indebitamento bancario: previsione a 6 mesi					
Inferiore	26,6	26,9	27,7	26,0	26,7
Uguale	51,9	46,1	43,6	46,0	50,0
Superiore.....	21,5	27,0	28,6	28,0	23,4
Andamento domanda linee di credito e prestiti bancari					
Invarianza	65,5	59,1	55,6	54,1	63,2
Contrazione.....	11,2	10,5	10,1	7,7	10,9
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)					
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	27,2	20,8	14,7	18,3	25,0
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circol.	30,9	33,7	43,9	44,6	32,2
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	10,6	9,1	8,3	18,6	10,2
Variaz. ricorso all'autofinanziamento	38,8	32,6	57,0	46,5	37,9
Variaz. altri fattori	28,8	31,8	13,0	18,1	29,0
Aumento	23,3	30,4	34,3	38,2	25,9
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)					
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	41,9	41,2	38,1	57,6	41,8
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circol.	55,0	53,9	50,4	41,8	54,1
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	11,5	7,6	13,2	4,1	10,2
Variaz. ricorso all'autofinanziamento	13,1	10,7	16,3	8,5	12,4
Variaz. altri fattori	18,6	24,4	24,4	39,3	21,2
Inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento negli ultimi sei mesi					
No	59,4	49,0	51,8	52,4	56,2
Sì	40,6	51,0	48,2	47,6	43,8
☛ Situazioni verificatesi (risposta multipla)					
Richieste nuovi finanziamenti non accettate	11,4	8,1	3,9	5,5	9,9
Peggioramento condiz. costo o garanzia nuovi finanz.....	52,7	55,6	68,5	70,5	54,6
Richiesta di rientro da posizioni debitorie già in essere.....	10,9	9,6	7,2	7,2	10,3
Aumento tassi interesse prestiti già concessi.....	72,2	71,6	59,4	53,5	71,2
Richiesta maggiori garanzie prestiti già concessi	7,2	7,7	2,9	1,3	7,1
Altro	3,6	4,2	4,4	4,1	3,8
Occupazione: previsione 2008/2007 ⁽²⁾					
Più bassa	19,4	25,8	26,3	38,8	27,8
Praticamente uguale	63,1	51,8	45,4	30,9	48,0
Più alta	17,5	22,5	28,3	30,3	24,2
Aumenti salariali per il 2008 (oltre il CCNL) ⁽²⁾					
No	66,8	59,5	43,1	23,2	49,1
Sì	33,2	40,5	56,9	76,8	50,9
☛ Consistenza aumenti salariali ⁽²⁾					
Al di sotto dell'1 %	29,6	30,5	33,0	28,3	29,9
Tra l'1 e il 2 %.....	35,6	39,8	43,8	52,6	44,9
Tra il 2,1 e il 3 %.....	17,9	16,0	15,3	13,9	15,4
Oltre il 3 %	16,8	13,7	7,9	5,2	9,8

	Classe di addetti				
	20-49	50-199	200-499	500 e oltre	Totale
Quota dipendenti che beneficerà della riduzione d'imposta per straordinari e premi variabili ⁽²⁾	29,9	30,8	31,5	37,6	32,5
Effetto del provvedimento sul monte straordinari retribuito complessivo svolto in azienda nella seconda metà del 2008 rispetto a quanto si sarebbe realizzato in assenza di incentivi ⁽²⁾					
Diminuzione	2,4	1,9	3,4	1,6	2,2
Invarianza senza redistribuzione delle ore tra i lavoratori	72,7	77,1	81,9	79,2	77,4
Invarianza con redistribuzione delle ore tra i lavoratori.....	8,6	5,6	5,3	7,9	6,9
Aumento	16,3	15,4	9,4	11,4	13,5
Effetti dell'aumento del monte ore sulla necessità di assumere nuovo personale in azienda ⁽²⁾					
No	74,7	78,6	70,2	72,0	74,9
Sì	25,3	21,4	29,8	28,0	25,1
Risultato chiusura esercizio per il 2008					
Perdita.....	14,7	16,3	17,5	18,4	15,3
Pareggio	22,1	17,0	13,2	7,2	20,2
Utile	63,2	66,7	69,2	74,4	64,6
Quadro congiunturale: ultimi 6 mesi					
Recessione	31,8	32,2	32,3	32,3	31,9
Stagnazione.....	51,8	53,8	54,3	51,3	52,4
Espansione	16,4	14,0	13,4	16,4	15,7
Quadro congiunturale: prossimi 6 mesi					
Recessione	25,5	31,5	34,6	30,3	27,6
Stagnazione.....	54,9	51,5	49,2	60,0	53,8
Espansione	19,6	16,9	16,1	9,7	18,6
Fatturato totale primi tre trimestri - variazione 2008 su 2007					
In calo	36,4	32,7	37,8	32,9	35,4
Stabile	28,6	30,3	25,6	29,5	29,0
In aumento	35,0	37,0	36,6	37,6	35,6
Ordini - mercato interno ed estero: attuale tendenza rispetto a giugno					
In calo	35,3	36,3	39,0	36,2	35,7
Stabile	40,2	38,1	37,6	42,1	39,6
In aumento	24,5	25,5	23,4	21,7	24,7
Ordini - mercato interno ed estero: previsione a 6 mesi					
In calo	29,0	28,2	34,7	27,8	29,0
Stabile	40,7	45,4	35,9	49,8	41,9
In aumento	30,3	26,5	29,4	22,4	29,1
Impresa esportatrice?					
No	24,3	14,1	8,3	10,2	20,7
Sì	75,7	85,9	91,7	89,8	79,3
☛ Fatturato estero primi tre trimestri - variazione 2008 su 2007					
In calo	33,3	29,2	35,4	25,2	32,1
Stabile	29,7	28,6	25,0	31,7	29,2
In aumento.....	37,0	42,2	39,6	43,0	38,7
☛ Ordini - mercato estero: attuale tendenza rispetto a giugno					
In calo	31,8	32,6	37,0	34,2	32,3
Stabile	42,4	38,7	34,5	37,6	40,9
In aumento.....	25,8	28,7	28,4	28,2	26,8
☛ Ordini - mercato estero: previsione a 6 mesi					
In calo	25,9	25,5	31,0	24,0	26,0
Stabile	39,2	44,1	36,8	48,8	40,7
In aumento.....	34,9	30,3	32,2	27,2	33,3
Produzione - andamento, al netto dei fattori stagionali, nel quarto trimestre rispetto al terzo (solo per le imprese industriali)					
In calo	29,4	25,3	28,6	32,4	28,3
Stabile	42,3	43,8	44,1	43,9	42,8
In aumento	28,3	30,9	27,3	23,7	28,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Valori ponderati con la popolazione delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (2) Valori ponderati con la popolazione di addetti e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (3) Quote percentuali fatto 100 il totale del fabbisogno di finanziamento per investimenti fissi.

Tav. C2 - Industria in senso stretto - Risultati per settore di attività

(valori percentuali) ⁽¹⁾

	Attività economica					
	Tessile	Chim.	Metalm.	Altre man.	Ener.,estr.	Totale
Investimenti: spesa 2008 su programmata						
Più bassa	19,7	25,1	20,8	25,3	38,2	22,7
Uguale	65,2	55,1	59,0	59,4	48,1	59,4
Più alta	15,1	19,8	20,3	15,3	13,7	17,9
☛ Investimenti: discrepanza rispetto ai programmi						
Fattori finanziari	9,0	5,8	10,2	13,7	34,4	11,3
Andamento domanda	31,1	19,5	27,8	16,9	6,0	23,6
Variazione incertezza	4,0	13,8	8,4	10,8	12,4	9,2
Variazione prezzi d'acquisto	1,0	8,5	2,6	5,7	2,7	3,9
Fattori organizzativi o tecnici	46,9	48,9	47,7	49,8	29,2	47,8
Fattori burocratici	4,5	3,3	2,6	1,9	9,2	2,9
Modifiche del sistema fiscale o degli incentivi	3,5	0,2	0,7	1,2	6,1	1,3
Investimenti: programmi 2009/2008						
In calo	33,9	35,6	26,9	29,9	29,4	29,7
Stabili	53,5	46,3	52,4	47,4	54,0	50,6
In aumento	12,6	18,1	20,7	22,7	16,6	19,8
Finanziamento investimenti 2009 ⁽²⁾⁽³⁾						
Autofinanziamento	66,9	61,6	60,6	56,7	65,4	60,7
Aumento dell'indebitamento.....	21,3	25,2	24,0	25,2	20,0	23,9
Aumenti di capitale	0,9	0,8	1,5	2,0	0,9	1,4
Finanziamenti pubblici.....	1,1	2,3	2,7	2,8	3,4	2,5
Leasing.....	9,1	8,0	9,8	12,4	8,1	10,1
Altro	0,7	2,1	1,4	1,0	2,1	1,4
Indebitamento bancario: previsione a 6 mesi						
Inferiore	20,1	27,2	29,5	26,0	21,4	26,7
Uguale	56,0	50,6	47,4	50,9	45,3	50,0
Superiore.....	23,9	22,2	23,1	23,1	33,3	23,4
Andamento domanda linee di credito e prestiti bancari						
Invarianza	63,3	56,3	63,5	65,3	56,4	63,2
Contrazione.....	13,2	11,9	10,2	10,9	5,5	10,9
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)						
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	8,1	46,6	29,4	21,6	27,8	25,0
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circol.	24,1	33,9	34,4	31,7	80,7	32,2
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	14,4	1,6	9,4	12,1	0,0	10,2
Variaz. ricorso all'autofinanziamento	51,5	32,5	32,7	39,1	3,8	37,9
Variaz. altri fattori	27,2	19,1	34,2	26,4	19,3	29,0
Aumento	23,5	31,8	26,2	23,8	38,0	25,9
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)						
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	27,0	56,4	41,3	45,9	32,1	41,8
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circol.	74,1	51,6	51,8	47,7	59,7	54,1
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	17,7	4,2	8,2	13,1	1,0	10,2
Variaz. ricorso all'autofinanziamento	12,1	22,1	11,7	10,9	2,7	12,4
Variaz. altri fattori	14,6	14,6	24,4	18,1	51,9	21,2
Inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento negli ultimi sei mesi						
No	62,6	58,7	57,9	48,5	69,0	56,2
Sì	37,4	41,3	42,1	51,5	31,0	43,8
☛ Situazioni verificatesi (risposta multipla)						
Richieste nuovi finanziamenti non accettate	10,9	6,1	9,8	10,7	10,2	9,9
Peggioramento condiz. costo o garanzia nuovi finanz.....	54,8	59,4	55,6	52,5	40,2	54,6
Richiesta di rientro da posizioni debitorie già in essere.....	9,6	9,9	8,5	12,5	18,1	10,3
Aumento tassi interesse prestiti già concessi.....	74,4	73,5	66,9	75,0	64,5	71,2
Richiesta maggiori garanzie prestiti già concessi	6,1	4,0	7,7	7,7	1,9	7,1
Altro	3,7	3,4	5,4	2,2	0,0	3,8
Occupazione: previsione 2008/2007 ⁽²⁾						
Più bassa	31,0	32,3	24,7	30,1	28,1	27,8
Praticamente uguale	56,5	49,3	43,1	53,7	42,5	48,0
Più alta	12,4	18,4	32,2	16,2	29,4	24,2
Aumenti salariali per il 2008 (oltre il CCNL) ⁽²⁾						
No	69,4	48,8	39,7	60,7	31,3	49,1
Sì	30,6	51,2	60,3	39,3	68,7	50,9
☛ Consistenza aumenti salariali ⁽²⁾						
Al di sotto dell'1 %	33,7	37,4	24,8	34,7	41,6	29,9
Tra l'1 e il 2 %.....	36,8	32,6	48,8	44,2	42,8	44,9
Tra il 2,1 e il 3 %.....	7,7	19,8	16,4	14,7	9,8	15,4
Oltre il 3 %	21,8	10,2	9,9	6,3	5,8	9,8

	Attività economica					
	Tessile	Chim.	Metalm.	Altre man.	Ener.,estr.	Totale
Quota dipendenti che beneficerà della riduzione d'imposta per straordinari e premi variabili ⁽²⁾	21,7	29,6	35,3	33,4	32,3	32,5
Effetto del provvedimento sul monte straordinari retribuito complessivo svolto in azienda nella seconda metà del 2008 rispetto a quanto si sarebbe realizzato in assenza di incentivi ⁽²⁾						
Diminuzione	2,2	3,4	1,7	3,1	0,0	2,2
Invarianza senza redistribuzione delle ore tra i lavoratori	82,6	76,7	74,9	78,3	88,4	77,4
Invarianza con redistribuzione delle ore tra i lavoratori.....	6,6	4,5	8,0	7,5	0,0	6,9
Aumento	8,6	15,4	15,4	11,2	11,6	13,5
Effetti dell'aumento del monte ore sulla necessità di assumere nuovo personale in azienda ⁽²⁾						
No	88,1	74,0	75,2	73,3	60,2	74,9
Sì	11,9	26,0	24,8	26,7	39,8	25,1
Risultato chiusura esercizio per il 2008						
Perdita.....	16,1	18,3	12,0	18,8	18,6	15,3
Pareggio	22,8	16,5	18,5	23,0	15,4	20,2
Utile	61,1	65,1	69,5	58,2	66,1	64,6
Quadro congiunturale: ultimi 6 mesi						
Recessione	45,2	34,0	24,6	36,0	22,7	31,9
Stagnazione.....	47,7	55,8	52,2	53,2	66,6	52,4
Espansione	7,0	10,2	23,2	10,7	10,7	15,7
Quadro congiunturale: prossimi 6 mesi						
Recessione	37,7	26,0	24,9	27,9	13,6	27,6
Stagnazione.....	47,8	62,0	52,6	55,2	70,4	53,8
Espansione	14,5	12,0	22,6	17,0	16,0	18,6
Fatturato totale primi tre trimestri - variazione 2008 su 2007						
In calo	48,5	34,9	30,3	36,3	40,8	35,4
Stabile	27,6	26,8	31,0	26,8	32,9	29,0
In aumento	23,9	38,3	38,7	36,9	26,3	35,6
Ordini - mercato interno ed estero: attuale tendenza rispetto a giugno						
In calo	40,9	36,6	32,9	37,3	32,2	35,7
Stabile	42,1	37,4	40,3	36,9	53,2	39,6
In aumento	17,0	26,1	26,8	25,8	14,6	24,7
Ordini - mercato interno ed estero: previsione a 6 mesi						
In calo	36,7	31,0	26,0	29,4	24,0	29,0
Stabile	38,8	46,2	41,6	41,6	51,9	41,9
In aumento	24,5	22,9	32,3	28,9	24,1	29,1
Impresa esportatrice?						
No	14,3	13,0	19,8	23,9	77,9	20,7
Sì	85,7	87,0	80,2	76,1	22,1	79,3
☛ Fatturato estero primi tre trimestri - variazione 2008 su 2007						
In calo	41,8	31,9	30,5	27,9	62,0	32,1
Stabile	28,4	28,1	26,6	34,7	32,8	29,2
In aumento.....	29,8	40,0	42,9	37,4	5,2	38,7
☛ Ordini - mercato estero: attuale tendenza rispetto a giugno						
In calo	38,7	33,3	29,8	31,9	42,0	32,3
Stabile	41,5	40,5	39,3	43,2	50,3	40,9
In aumento.....	19,8	26,3	30,8	24,9	7,7	26,8
☛ Ordini - mercato estero: previsione a 6 mesi						
In calo	29,8	28,4	25,3	23,8	33,0	26,0
Stabile	40,1	45,0	38,6	42,6	56,2	40,7
In aumento.....	30,1	26,6	36,1	33,6	10,8	33,3
Produzione - andamento, al netto dei fattori stagionali, nel quarto trimestre rispetto al terzo (solo per le imprese industriali)						
In calo	33,6	34,0	26,0	27,3	22,9	28,3
Stabile	45,9	45,7	41,5	41,0	60,8	42,8
In aumento	20,4	20,3	32,5	31,7	16,4	28,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Valori ponderati con la popolazione delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (2) Valori ponderati con la popolazione di addetti e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (3) Quote percentuali fatto 100 il totale del fabbisogno di finanziamento per investimenti fissi.

Tav. C3 - Industria in senso stretto - Risultati per area geografica

(valori percentuali) ⁽¹⁾

	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Investimenti: spesa 2008 su programmata				
Più bassa	23,0	22,5	21,1	22,7
Uguale	57,7	61,8	64,9	59,4
Più alta	19,3	15,8	14,0	17,9
☛ Investimenti: discrepanza rispetto ai programmi				
Fattori finanziari	9,9	9,8	20,9	11,3
Andamento domanda	23,9	21,6	24,5	23,6
Variazione incertezza	9,1	11,5	6,6	9,2
Variazione prezzi d'acquisto	4,5	1,9	3,4	3,9
Fattori organizzativi o tecnici	48,2	52,8	39,2	47,8
Fattori burocratici	3,4	1,9	1,8	2,9
Modifiche del sistema fiscale o degli incentivi	1,1	0,5	3,7	1,3
Investimenti: programmi 2009/2008				
In calo	29,7	31,2	27,8	29,7
Stabili	51,1	47,7	51,3	50,6
In aumento	19,2	21,1	20,9	19,8
Finanziamento investimenti 2009 ⁽²⁾⁽³⁾				
Autofinanziamento	63,0	56,9	50,6	60,7
Aumento dell'indebitamento.....	23,8	25,3	23,2	23,9
Aumenti di capitale	1,4	1,1	1,9	1,4
Finanziamenti pubblici.....	2,1	2,1	6,0	2,5
Leasing.....	8,6	12,2	16,8	10,1
Altro	1,1	2,4	1,6	1,4
Indebitamento bancario: previsione a 6 mesi				
Inferiore	27,4	27,8	22,2	26,7
Uguale	48,7	50,6	55,0	50,0
Superiore.....	23,9	21,7	22,9	23,4
Andamento domanda linee di credito e prestiti bancari				
Invarianza	62,8	63,0	65,3	63,2
Contrazione.....	10,9	12,2	9,3	10,9
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)				
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	28,9	8,8	30,5	25,0
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circol.	31,4	34,7	32,1	32,2
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	9,7	6,6	18,0	10,2
Variaz. ricorso all'autofinanziamento	40,6	32,1	32,9	37,9
Variaz. altri fattori	30,2	32,4	17,3	29,0
Aumento	26,2	24,8	25,4	25,9
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)				
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	46,0	29,1	37,0	41,8
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circol.	52,1	56,7	60,3	54,1
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	10,8	7,7	10,2	10,2
Variaz. ricorso all'autofinanziamento	11,6	16,0	12,0	12,4
Variaz. altri fattori	21,1	23,2	19,1	21,2
Inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento negli ultimi sei mesi				
No	55,8	61,9	51,3	56,2
Sì	44,2	38,1	48,7	43,8
☛ Situazioni verificatesi (risposta multipla)				
Richieste nuovi finanziamenti non accettate	9,3	13,8	9,2	9,9
Peggioramento condiz. costo o garanzia nuovi finanz.....	54,9	52,3	55,5	54,6
Richiesta di rientro da posizioni debitorie già in essere.....	9,2	14,9	10,2	10,3
Aumento tassi interesse prestiti già concessi.....	73,3	66,0	66,8	71,2
Richiesta maggiori garanzie prestiti già concessi	6,2	8,8	9,1	7,1
Altro	2,8	9,3	2,8	3,8
Occupazione: previsione 2008/2007 ⁽²⁾				
Più bassa	27,9	29,4	24,4	27,8
Praticamente uguale	46,9	47,7	55,2	48,0
Più alta	25,2	22,9	20,4	24,2
Aumenti salariali per il 2008 (oltre il CCNL) ⁽²⁾				
No	44,3	51,5	75,6	49,1
Sì	55,7	48,5	24,4	50,9
☛ Consistenza aumenti salariali ⁽²⁾				
Al di sotto dell'1 %	28,7	36,6	28,1	29,9
Tra l'1 e il 2 %.....	46,1	40,3	41,1	44,9
Tra il 2,1 e il 3 %.....	16,0	12,9	13,4	15,4
Oltre il 3 %	9,2	10,2	17,4	9,8

	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Quota dipendenti che beneficerà della riduzione d'imposta per straordinari e premi variabili ⁽²⁾	34,7	29,5	23,7	32,5
Effetto del provvedimento sul monte straordinari retribuito complessivo svolto in azienda nella seconda metà del 2008 rispetto a quanto si sarebbe realizzato in assenza di incentivi ⁽²⁾				
Diminuzione	2,3	1,7	1,6	2,2
Invarianza senza redistribuzione delle ore tra i lavoratori	76,5	80,4	79,5	77,4
Invarianza con redistribuzione delle ore tra i lavoratori.....	7,4	6,6	3,8	6,9
Aumento	13,8	11,3	15,1	13,5
Effetti dell'aumento del monte ore sulla necessità di assumere nuovo personale in azienda ⁽²⁾				
No	74,1	74,5	81,5	74,9
Sì	25,9	25,5	18,5	25,1
Risultato chiusura esercizio per il 2008				
Perdita.....	15,0	16,4	15,1	15,3
Pareggio	19,8	21,4	20,4	20,2
Utile	65,2	62,2	64,5	64,6
Quadro congiunturale: ultimi 6 mesi				
Recessione	33,2	31,5	26,2	31,9
Stagnazione.....	51,1	54,8	55,4	52,4
Espansione	15,6	13,7	18,4	15,7
Quadro congiunturale: prossimi 6 mesi				
Recessione	30,4	22,7	19,9	27,6
Stagnazione.....	53,5	55,4	53,5	53,8
Espansione	16,1	21,8	26,6	18,6
Fatturato totale primi tre trimestri - variazione 2008 su 2007				
In calo	36,6	35,2	30,1	35,4
Stabile	27,3	32,3	33,3	29,0
In aumento	36,2	32,4	36,6	35,6
Ordini - mercato interno ed estero: attuale tendenza rispetto a giugno				
In calo	38,3	30,5	29,0	35,7
Stabile	37,4	44,9	43,6	39,6
In aumento	24,2	24,5	27,4	24,7
Ordini - mercato interno ed estero: previsione a 6 mesi				
In calo	31,4	24,0	23,4	29,0
Stabile	39,9	48,6	43,4	41,9
In aumento	28,7	27,4	33,3	29,1
Impresa esportatrice?				
No	13,9	24,9	49,0	20,7
Sì	86,1	75,1	51,0	79,3
☛ Fatturato estero primi tre trimestri - variazione 2008 su 2007				
In calo	32,7	32,0	27,1	32,1
Stabile	28,0	31,9	34,8	29,2
In aumento.....	39,4	36,1	38,0	38,7
☛ Ordini - mercato estero: attuale tendenza rispetto a giugno				
In calo	33,7	29,1	25,8	32,3
Stabile	39,9	43,5	44,5	40,9
In aumento.....	26,3	27,4	29,8	26,8
☛ Ordini - mercato estero: previsione a 6 mesi				
In calo	26,7	25,8	21,2	26,0
Stabile	39,8	42,1	45,6	40,7
In aumento.....	33,5	32,2	33,2	33,3
Produzione - andamento, al netto dei fattori stagionali, nel quarto trimestre rispetto al terzo (solo per le imprese industriali)				
In calo	30,6	24,5	21,9	28,3
Stabile	40,7	48,4	45,8	42,8
In aumento	28,6	27,1	32,3	28,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Valori ponderati con la popolazione delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (2) Valori ponderati con la popolazione di addetti e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (3) Quote percentuali fatto 100 il totale del fabbisogno di finanziamento per investimenti fissi.

Tav. D1 - Servizi - Risultati per classe di addetti

(valori percentuali) ⁽¹⁾

	Classe di addetti				
	20-49	50-199	200-499	500 e oltre	Totale
Investimenti: spesa 2008 su programmata					
Più bassa	19,3	18,3	20,4	19,9	19,1
Uguale	65,0	62,5	61,3	59,7	64,1
Più alta	15,7	19,2	18,3	20,4	16,8
☛ Investimenti: discrepanza rispetto ai programmi					
Fattori finanziari	13,2	13,9	10,7	6,4	13,1
Andamento domanda	17,0	16,2	10,6	17,3	16,5
Variazione incertezza	10,9	5,1	12,9	9,9	9,4
Variazione prezzi d'acquisto	7,5	4,6	3,3	0,0	6,3
Fattori organizzativi o tecnici	48,1	55,9	49,0	55,1	50,4
Fattori burocratici	2,7	4,1	10,2	11,4	3,6
Modifiche del sistema fiscale o degli incentivi	0,6	0,2	3,4	0,0	0,6
Investimenti: programmi 2009/2008					
In calo	26,0	23,4	20,2	13,0	24,8
Stabili	57,4	58,4	54,0	57,1	57,5
In aumento	16,6	18,2	25,8	29,9	17,7
Finanziamento investimenti 2009 ⁽²⁾⁽³⁾					
Autofinanziamento	58,8	53,5	49,9	57,5	55,9
Aumento dell'indebitamento.....	22,3	27,2	30,6	22,3	24,5
Aumenti di capitale	2,2	2,0	3,9	0,7	1,7
Finanziamenti pubblici.....	2,9	3,3	4,2	11,2	7,1
Leasing.....	12,6	12,9	10,4	6,8	9,6
Altro	1,2	1,0	1,1	1,5	1,3
Indebitamento bancario: previsione a 6 mesi					
Inferiore	27,8	23,7	17,3	18,9	26,1
Uguale	49,2	50,4	55,9	52,4	49,8
Superiore.....	23,0	26,0	26,9	28,7	24,1
Andamento domanda linee di credito e prestiti bancari					
Invarianza	67,4	70,0	64,5	62,5	67,8
Contrazione.....	9,2	7,6	5,7	5,0	8,5
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)					
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	17,5	12,4	31,4	43,3	17,0
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circol.	38,8	21,6	40,5	43,8	34,9
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	10,1	25,6	8,7	0,0	13,4
Variaz. ricorso all'autofinanziamento	54,1	33,8	8,2	7,2	47,5
Variaz. altri fattori	15,4	35,4	30,4	20,6	20,5
Aumento	23,4	22,4	29,8	32,5	23,6
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)					
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	33,4	38,9	58,7	66,7	37,2
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circol.	40,2	45,8	28,9	39,4	41,0
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	20,1	12,3	9,9	5,6	17,1
Variaz. ricorso all'autofinanziamento	14,1	20,0	8,3	10,1	15,2
Variaz. altri fattori	23,2	27,2	23,9	25,6	24,3
Inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento negli ultimi sei mesi					
No	57,4	58,0	49,1	57,1	57,2
Sì	42,6	42,0	50,9	42,9	42,8
☛ Situazioni verificatesi (risposta multipla)					
Richieste nuovi finanziamenti non accettate	6,2	5,6	9,6	5,6	6,2
Peggioramento condiz. costo o garanzia nuovi finanz.....	57,1	50,6	50,1	57,4	55,1
Richiesta di rientro da posizioni debitorie già in essere.....	10,6	8,1	5,5	5,8	9,6
Aumento tassi interesse prestiti già concessi.....	65,4	68,8	70,1	56,2	66,3
Richiesta maggiori garanzie prestiti già concessi	8,2	8,6	4,5	6,6	8,1
Altro	3,4	5,5	2,7	4,5	3,9
Occupazione: previsione 2008/2007 ⁽²⁾					
Più bassa	20,0	20,4	18,8	28,6	23,9
Praticamente uguale	65,9	48,8	46,6	34,0	45,0
Più alta	14,1	30,8	34,7	37,4	31,1

	Classe di addetti				
	20-49	50-199	200-499	500 e oltre	Totale
Aumenti salariali per il 2008 (oltre il CCNL) ⁽²⁾					
No	72,1	58,2	61,5	50,7	57,9
Sì	27,9	41,8	38,5	49,3	42,1
☛ Consistenza aumenti salariali ⁽²⁾					
Al di sotto dell'1 %	31,2	32,6	42,0	38,8	36,6
Tra l'1 e il 2 %	38,2	34,9	28,9	35,0	34,7
Tra il 2,1 e il 3 %	17,8	18,1	10,3	18,0	17,1
Oltre il 3 %	12,8	14,4	18,9	8,2	11,6
Quota dipendenti che beneficerà della riduzione d'imposta per straordinari e premi variabili ⁽²⁾	24,2	28,4	27,6	32,5	29,1
Effetto del provvedimento sul monte straordinari retribuito complessivo svolto in azienda nella seconda metà del 2008 rispetto a quanto si sarebbe realizzato in assenza di incentivi ⁽²⁾					
Diminuzione	0,4	2,5	2,4	1,8	1,8
Invarianza senza redistribuzione delle ore tra i lavoratori	81,3	82,9	71,2	83,9	81,5
Invarianza con redistribuzione delle ore tra i lavoratori	5,8	6,1	11,1	5,5	6,5
Aumento	12,5	8,5	15,4	8,7	10,2
Effetti dell'aumento del monte ore sulla necessità di assumere nuovo personale in azienda ⁽²⁾					
No	77,8	58,9	53,3	71,6	66,4
Sì	22,2	41,1	46,7	28,4	33,6
Risultato chiusura esercizio per il 2008					
Perdita	20,4	16,0	19,7	12,0	19,0
Pareggio	19,0	14,7	25,1	13,5	18,0
Utile	60,6	69,4	55,2	74,5	62,9
Quadro congiunturale: ultimi 6 mesi					
Recessione	35,3	30,8	26,2	27,8	33,6
Stagnazione	56,0	58,2	62,6	60,1	56,9
Espansione	8,7	11,0	11,2	12,1	9,5
Quadro congiunturale: prossimi 6 mesi					
Recessione	32,3	26,7	24,5	30,5	30,5
Stagnazione	54,3	57,8	59,3	58,4	55,5
Espansione	13,4	15,5	16,2	11,1	14,0
Fatturato totale primi tre trimestri - variazione 2008 su 2007					
In calo	35,4	25,1	14,3	12,8	31,3
Stabile	34,2	35,9	36,6	35,0	34,7
In aumento	30,4	39,0	49,1	52,2	34,0
Ordini - mercato interno ed estero: attuale tendenza rispetto a giugno					
In calo	35,5	25,4	17,8	14,8	31,7
Stabile	42,5	45,2	52,4	54,4	43,9
In aumento	22,0	29,4	29,8	30,8	24,4
Ordini - mercato interno ed estero: previsione a 6 mesi					
In calo	27,2	19,9	11,6	13,7	24,4
Stabile	44,6	52,5	49,8	53,1	47,0
In aumento	28,2	27,6	38,6	33,1	28,6
Impresa esportatrice?					
No	67,9	68,0	77,0	71,5	68,4
Sì	32,1	32,0	23,0	28,5	31,6
☛ Fatturato estero primi tre trimestri - variazione 2008 su 2007					
In calo	36,1	30,9	12,7	7,0	33,5
Stabile	28,7	37,7	58,1	43,0	32,2
In aumento	35,3	31,3	29,1	49,9	34,2
☛ Ordini - mercato estero: attuale tendenza rispetto a giugno					
In calo	33,5	33,8	20,1	9,1	32,8
Stabile	42,4	45,5	60,6	55,9	44,0
In aumento	24,1	20,7	19,3	35,0	23,3
☛ Ordini - mercato estero: previsione a 6 mesi					
In calo	24,1	29,3	8,1	16,2	24,8
Stabile	42,7	44,6	63,3	53,9	43,9
In aumento	33,3	26,1	28,6	29,9	31,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Valori ponderati con la popolazione delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (2) Valori ponderati con la popolazione di addetti e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (3) Quote percentuali fatto 100 il totale del fabbisogno di finanziamento per investimenti fissi.

Tav. D2 - Servizi - Risultati per settore di attività

(valori percentuali) ⁽¹⁾

	Attività economica				
	Commercio	Alberghi e ristoraz.	Trasporti e comunicaz.	Altri servizi	Totale
Investimenti: spesa 2008 su programmata					
Più bassa	21,9	15,7	21,9	15,2	19,1
Uguale	62,0	64,4	64,7	66,3	64,1
Più alta	16,2	19,8	13,4	18,6	16,8
☛ Investimenti: discrepanza rispetto ai programmi					
Fattori finanziari	8,1	18,7	12,5	18,2	13,1
Andamento domanda	20,0	15,3	17,1	11,4	16,5
Variazione incertezza	13,8	0,0	13,9	4,5	9,4
Variazione prezzi d'acquisto	5,7	19,6	7,0	0,3	6,3
Fattori organizzativi o tecnici	49,5	33,8	45,3	63,3	50,4
Fattori burocratici	1,5	12,6	3,9	2,3	3,6
Modifiche del sistema fiscale o degli incentivi	1,4	0,0	0,2	0,0	0,6
Investimenti: programmi 2009/2008					
In calo	28,8	37,9	20,5	17,0	24,8
Stabili	57,0	46,7	55,3	63,8	57,5
In aumento	14,2	15,4	24,3	19,2	17,7
Finanziamento investimenti 2009 ⁽²⁾⁽³⁾					
Autofinanziamento	54,9	56,1	43,9	65,6	55,9
Aumento dell'indebitamento.....	31,9	27,1	20,0	21,0	24,5
Aumenti di capitale	1,2	4,0	1,2	1,8	1,7
Finanziamenti pubblici.....	0,8	1,3	22,7	2,0	7,1
Leasing.....	9,9	11,6	9,3	9,1	9,6
Altro	1,3	0,0	2,8	0,5	1,3
Indebitamento bancario: previsione a 6 mesi					
Inferiore	22,8	20,0	21,5	36,2	26,1
Uguale	49,0	56,6	51,4	47,0	49,8
Superiore.....	28,2	23,3	27,0	16,7	24,1
Andamento domanda linee di credito e prestiti bancari					
Invarianza	62,5	63,2	71,5	75,0	67,8
Contrazione.....	7,9	6,9	9,2	9,7	8,5
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)					
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	17,2	64,0	20,0	0,0	17,0
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circol.	61,0	0,0	17,5	28,3	34,9
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	10,2	0,0	4,8	27,0	13,4
Variaz. ricorso all'autofinanziamento	26,8	100,0	29,7	65,7	47,5
Variaz. altri fattori	17,1	0,0	46,6	13,6	20,5
Aumento	29,6	29,9	19,3	15,3	23,6
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)					
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	31,2	46,6	49,7	35,7	37,2
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circol.	57,6	14,8	26,1	29,8	41,0
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	9,3	32,5	11,3	29,5	17,1
Variaz. ricorso all'autofinanziamento	19,5	14,8	13,1	6,1	15,2
Variaz. altri fattori	17,8	25,9	22,9	41,2	24,3
Inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento negli ultimi sei mesi					
No	55,8	52,0	61,2	58,7	57,2
Sì	44,2	48,0	38,8	41,3	42,8
☛ Situazioni verificatesi (risposta multipla)					
Richieste nuovi finanziamenti non accettate	7,8	0,2	6,6	6,6	6,2
Peggioramento condiz. costo o garanzia nuovi finanz.....	59,8	35,2	62,3	53,6	55,1
Richiesta di rientro da posizioni debitorie già in essere.....	7,2	14,8	6,7	12,2	9,6
Aumento tassi interesse prestiti già concessi	71,4	73,6	66,3	55,4	66,3
Richiesta maggiori garanzie prestiti già concessi	8,2	1,7	14,8	6,9	8,1
Altro	2,7	7,5	3,2	4,4	3,9
Occupazione: previsione 2008/2007 ⁽²⁾					
Più bassa	20,4	18,9	37,5	17,6	23,9
Praticamente uguale	45,2	70,6	40,6	41,9	45,0
Più alta	34,4	10,5	21,9	40,6	31,1

	Attività economica				
	Commercio	Alberghi e ristoraz.	Trasporti e comunicaz.	Altri servizi	Totale
Aumenti salariali per il 2008 (oltre il CCNL) ⁽²⁾					
No	59,4	68,3	70,1	45,5	57,9
Sì	40,6	31,7	29,9	54,5	42,1
☛ Consistenza aumenti salariali ⁽²⁾					
Al di sotto dell'1 %	42,9	36,0	45,6	29,8	36,6
Tra l'1 e il 2 %	28,4	45,1	13,1	44,2	34,7
Tra il 2,1 e il 3 %	18,3	4,2	22,8	16,6	17,1
Oltre il 3 %	10,5	14,7	18,5	9,4	11,6
Quota dipendenti che beneficerà della riduzione d'imposta per straordinari e premi variabili ⁽²⁾	31,6	19,0	32,1	27,4	29,1
Effetto del provvedimento sul monte straordinari retribuito complessivo svolto in azienda nella seconda metà del 2008 rispetto a quanto si sarebbe realizzato in assenza di incentivi ⁽²⁾					
Diminuzione	3,2	1,0	0,0	2,1	1,8
Invarianza senza redistribuzione delle ore tra i lavoratori	78,5	82,0	86,5	80,7	81,5
Invarianza con redistribuzione delle ore tra i lavoratori	6,9	7,2	6,5	5,9	6,5
Aumento	11,4	9,8	6,9	11,3	10,2
Effetti dell'aumento del monte ore sulla necessità di assumere nuovo personale in azienda ⁽²⁾					
No	55,6	45,4	49,4	83,7	66,4
Sì	44,4	54,6	50,6	16,3	33,6
Risultato chiusura esercizio per il 2008					
Perdita	17,9	40,7	20,1	10,6	19,0
Pareggio	15,6	20,6	12,3	23,7	18,0
Utile	66,5	38,6	67,6	65,7	62,9
Quadro congiunturale: ultimi 6 mesi					
Recessione	37,5	39,5	28,1	29,3	33,6
Stagnazione	54,7	52,7	62,6	58,1	56,9
Espansione	7,8	7,9	9,3	12,6	9,5
Quadro congiunturale: prossimi 6 mesi					
Recessione	32,3	44,4	19,4	28,7	30,5
Stagnazione	55,3	48,0	65,1	53,1	55,5
Espansione	12,4	7,6	15,5	18,3	14,0
Fatturato totale primi tre trimestri - variazione 2008 su 2007					
In calo	39,0	48,5	30,9	14,6	31,3
Stabile	27,5	34,4	31,1	46,5	34,7
In aumento	33,6	17,1	38,0	39,0	34,0
Ordini - mercato interno ed estero: attuale tendenza rispetto a giugno					
In calo	37,9	43,9	37,5	15,2	31,7
Stabile	36,4	37,9	34,0	62,0	43,9
In aumento	25,7	18,2	28,5	22,9	24,4
Ordini - mercato interno ed estero: previsione a 6 mesi					
In calo	31,9	37,9	19,9	12,3	24,4
Stabile	42,1	51,2	48,9	50,4	47,0
In aumento	26,0	10,8	31,2	37,3	28,6
Impresa esportatrice?					
No	65,1	62,5	65,8	76,8	68,4
Sì	34,9	37,5	34,2	23,2	31,6
☛ Fatturato estero primi tre trimestri - variazione 2008 su 2007					
In calo	37,2	56,4	32,0	8,5	33,5
Stabile	31,6	17,3	20,7	60,3	32,2
In aumento	31,3	26,4	47,3	31,2	34,2
☛ Ordini - mercato estero: attuale tendenza rispetto a giugno					
In calo	35,6	49,1	42,8	0,6	32,8
Stabile	44,9	24,6	22,8	83,5	44,0
In aumento	19,5	26,4	34,3	15,9	23,3
☛ Ordini - mercato estero: previsione a 6 mesi					
In calo	34,2	45,2	12,4	2,1	24,8
Stabile	44,3	33,8	48,3	45,9	43,9
In aumento	21,5	20,9	39,3	51,9	31,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Valori ponderati con la popolazione delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (2) Valori ponderati con la popolazione di addetti e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (3) Quote percentuali fatto 100 il totale del fabbisogno di finanziamento per investimenti fissi.

Tav. D3 - Servizi - Risultati per area geografica

(valori percentuali) ⁽¹⁾

	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Investimenti: spesa 2008 su programmata				
Più bassa	15,7	26,9	20,8	19,1
Uguale	67,1	56,0	63,8	64,1
Più alta	17,2	17,1	15,3	16,8
☛ Investimenti: discrepanza rispetto ai programmi				
Fattori finanziari	12,4	13,1	14,9	13,1
Andamento domanda	15,6	5,5	32,5	16,5
Variatione incertezza	8,7	16,4	2,6	9,4
Variatione prezzi d'acquisto	5,5	1,9	13,7	6,3
Fattori organizzativi o tecnici	53,3	58,7	32,9	50,4
Fattori burocratici	4,3	4,3	1,1	3,6
Modifiche del sistema fiscale o degli incentivi	0,2	0,2	2,3	0,6
Investimenti: programmi 2009/2008				
In calo	23,8	25,6	27,1	24,8
Stabili	58,0	55,0	58,5	57,5
In aumento	18,2	19,4	14,4	17,7
Finanziamento investimenti 2009 ⁽²⁾⁽³⁾				
Autofinanziamento	60,3	49,9	46,3	55,9
Aumento dell'indebitamento.....	24,1	26,4	22,5	24,5
Aumenti di capitale	1,7	1,1	2,6	1,7
Finanziamenti pubblici.....	4,0	12,7	10,9	7,1
Leasing.....	9,2	7,6	15,6	9,6
Altro	0,7	2,4	2,0	1,3
Indebitamento bancario: previsione a 6 mesi				
Inferiore	27,5	25,1	23,2	26,1
Uguale	48,2	49,8	54,4	49,8
Superiore.....	24,3	25,1	22,4	24,1
Andamento domanda linee di credito e prestiti bancari				
Invarianza	67,6	67,7	68,6	67,8
Contrazione.....	7,5	9,2	10,7	8,5
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)				
Variatione. esigenza fondi per investimenti fissi	12,3	6,5	35,0	17,0
Variatione. esigenza fondi per scorte, capitale circol.	41,5	42,8	15,7	34,9
Variatione. esigenza fondi per ristrutturazione debito	1,7	29,6	22,0	13,4
Variatione. ricorso all'autofinanziamento	39,3	55,7	56,0	47,5
Variatione. altri fattori	27,4	4,0	21,4	20,5
Aumento	24,9	23,1	20,7	23,6
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)				
Variatione. esigenza fondi per investimenti fissi	39,9	25,4	42,2	37,2
Variatione. esigenza fondi per scorte, capitale circol.	41,8	42,2	37,1	41,0
Variatione. esigenza fondi per ristrutturazione debito	17,4	10,2	24,3	17,1
Variatione. ricorso all'autofinanziamento	15,6	21,3	6,5	15,2
Variatione. altri fattori	20,4	38,4	20,8	24,3
Inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento negli ultimi sei mesi				
No	56,6	57,9	58,1	57,2
Sì	43,4	42,1	41,9	42,8
☛ Situazioni verificatesi (risposta multipla)				
Richieste nuovi finanziamenti non accettate	6,2	4,1	8,3	6,2
Peggioramento condiz. costo o garanzia nuovi finanz.....	52,6	53,3	64,0	55,1
Richiesta di rientro da posizioni debitorie già in essere.....	8,4	11,5	11,2	9,6
Aumento tassi interesse prestiti già concessi.....	70,3	57,7	63,6	66,3
Richiesta maggiori garanzie prestiti già concessi	8,2	8,6	7,3	8,1
Altro	4,2	5,5	1,5	3,9
Occupazione: previsione 2008/2007 ⁽²⁾				
Più bassa	20,2	32,1	23,9	23,9
Praticamente uguale	45,2	40,8	53,2	45,0
Più alta	34,7	27,1	22,9	31,1

	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Aumenti salariali per il 2008 (oltre il CCNL) ⁽²⁾				
No	48,3	69,8	78,4	57,9
Sì	51,7	30,2	21,6	42,1
☛ Consistenza aumenti salariali ⁽²⁾				
Al di sotto dell'1 %	40,0	25,3	26,9	36,6
Tra l'1 e il 2 %	34,9	39,3	23,1	34,7
Tra il 2,1 e il 3 %	14,8	24,6	23,9	17,1
Oltre il 3 %	10,3	10,8	26,1	11,6
Quota dipendenti che beneficerà della riduzione d'imposta per straordinari e premi variabili ⁽²⁾	31,5	26,9	23,5	29,1
Effetto del provvedimento sul monte straordinari retribuito complessivo svolto in azienda nella seconda metà del 2008 rispetto a quanto si sarebbe realizzato in assenza di incentivi ⁽²⁾				
Diminuzione	2,5	0,7	0,6	1,8
Invarianza senza redistribuzione delle ore tra i lavoratori	80,1	86,6	78,2	81,5
Invarianza con redistribuzione delle ore tra i lavoratori	6,5	4,0	11,2	6,5
Aumento	10,8	8,7	10,0	10,2
Effetti dell'aumento del monte ore sulla necessità di assumere nuovo personale in azienda ⁽²⁾				
No	68,1	74,9	42,5	66,4
Sì	31,9	25,1	57,5	33,6
Risultato chiusura esercizio per il 2008				
Perdita	20,5	20,4	13,5	19,0
Pareggio	17,0	13,7	25,5	18,0
Utile	62,5	66,0	61,0	62,9
Quadro congiunturale: ultimi 6 mesi				
Recessione	36,3	30,8	28,9	33,6
Stagnazione	54,6	59,3	61,2	56,9
Espansione	9,2	9,9	9,9	9,5
Quadro congiunturale: prossimi 6 mesi				
Recessione	35,1	26,9	21,7	30,5
Stagnazione	51,4	60,7	61,4	55,5
Espansione	13,6	12,4	16,9	14,0
Fatturato totale primi tre trimestri - variazione 2008 su 2007				
In calo	32,1	27,9	32,6	31,3
Stabile	33,7	35,9	36,6	34,7
In aumento	34,3	36,2	30,8	34,0
Ordini - mercato interno ed estero: attuale tendenza rispetto a giugno				
In calo	32,5	28,1	33,1	31,7
Stabile	42,9	47,8	42,4	43,9
In aumento	24,6	24,1	24,4	24,4
Ordini - mercato interno ed estero: previsione a 6 mesi				
In calo	25,0	22,0	25,1	24,4
Stabile	48,0	45,7	45,7	47,0
In aumento	27,0	32,3	29,2	28,6
Impresa esportatrice?				
No	65,0	68,0	78,4	68,4
Sì	35,0	32,0	21,6	31,6
☛ Fatturato estero primi tre trimestri - variazione 2008 su 2007				
In calo	34,7	35,9	25,7	33,5
Stabile	36,1	22,5	31,0	32,2
In aumento	29,2	41,6	43,3	34,2
☛ Ordini - mercato estero: attuale tendenza rispetto a giugno				
In calo	31,3	39,7	28,3	32,8
Stabile	51,5	28,2	37,9	44,0
In aumento	17,2	32,0	33,8	23,3
☛ Ordini - mercato estero: previsione a 6 mesi				
In calo	29,8	19,5	14,0	24,8
Stabile	42,8	41,3	51,6	43,9
In aumento	27,3	39,2	34,3	31,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Valori ponderati con la popolazione delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (2) Valori ponderati con la popolazione di addetti e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (3) Quote percentuali fatto 100 il totale del fabbisogno di finanziamento per investimenti fissi.

Tav. E1 - Costruzioni - Risultati per classe di addetti
(valori percentuali) ⁽¹⁾

	Classe di addetti				
	20-49	50-199	200-499	500 e oltre	Totale
Settore prevalente della produzione					
Edilizia privata residenziale.....	31,6	20,6	7,2	6,3	29,2
Edilizia privata non residenziale.....	17,5	22,7	17,4	9,2	18,4
Opere pubbliche.....	50,9	56,7	75,4	84,5	52,4
Risultato chiusura esercizio per il 2008					
Perdita.....	12,3	7,6	0,0	0,0	11,2
Pareggio.....	16,3	19,4	10,4	6,8	16,7
Utile.....	71,4	73,0	89,6	93,2	72,0
Quadro congiunturale: ultimi 6 mesi					
Recessione.....	29,6	23,2	23,1	9,5	28,3
Stagnazione.....	62,4	65,3	66,5	81,8	63,1
Espansione.....	7,9	11,5	10,4	8,7	8,6
Quadro congiunturale: prossimi 6 mesi					
Recessione.....	35,3	26,0	26,5	20,3	33,5
Stagnazione.....	50,7	57,5	54,1	62,6	52,0
Espansione.....	14,0	16,6	19,4	17,1	14,6
Occupazione: previsione 2008/2007 ⁽²⁾					
Più bassa.....	32,1	33,6	38,6	27,6	32,6
Praticamente uguale.....	56,0	47,1	39,3	41,0	50,6
Più alta.....	11,9	19,3	22,1	31,4	16,9
Valore della produzione II° sem. 2008 su I° sem. 2008					
In calo.....	30,5	26,8	15,8	8,7	29,6
Stabile.....	49,9	45,1	43,2	35,0	48,9
In aumento.....	19,6	28,1	41,0	56,2	21,5
Valore della produzione in opere pubbliche II° sem. 2008 su I° sem. 2008					
In calo.....	41,2	26,5	30,0	9,0	38,0
Stabile.....	43,4	44,5	38,5	33,1	43,5
In aumento.....	15,5	29,0	31,5	57,9	18,5
Valore della produzione 2008 su 2007					
In calo.....	40,5	36,7	36,7	38,8	39,7
Stabile.....	32,0	36,7	22,5	22,5	32,7
In aumento.....	27,5	26,7	40,9	38,8	27,6
Valore della produzione in opere pubbliche 2008 su 2007					
In calo.....	47,3	35,1	41,3	39,9	44,8
Stabile.....	28,6	38,1	18,7	23,1	30,3
In aumento.....	24,1	26,8	40,0	37,0	24,9
Valore della produzione 2009 su 2008					
In calo.....	33,7	32,6	11,7	24,5	33,2
Stabile.....	37,3	33,5	48,4	3,1	36,6
In aumento.....	28,9	33,9	39,9	72,4	30,2
Valore della produzione in opere pubbliche 2009 su 2008					
In calo.....	36,7	30,6	19,0	28,5	35,2
Stabile.....	38,6	35,8	35,5	3,2	37,7
In aumento.....	24,7	33,6	45,5	68,3	27,1
Unità abitative completate 2007 su 2006					
In calo.....	21,4	25,2	5,8	0,0	21,8
Stabile.....	57,8	55,3	70,8	70,4	57,6
In aumento.....	20,8	19,4	23,4	29,6	20,7
Unità abitative completate 2008 su 2007					
In calo.....	46,2	41,2	16,8	0,0	44,8
Stabile.....	39,1	42,8	61,3	70,4	40,1
In aumento.....	14,7	16,0	21,9	29,6	15,1
Unità abitative avviate 2007 su 2006					
In calo.....	33,4	41,8	6,2	0,0	34,3
Stabile.....	53,9	40,8	75,4	90,7	52,3
In aumento.....	12,7	17,4	18,4	9,3	13,4
Unità abitative avviate 2008 su 2007					
In calo.....	48,2	56,1	22,3	20,3	49,1
Stabile.....	34,0	24,3	71,9	61,0	33,0
In aumento.....	17,8	19,6	5,8	18,6	17,9

	Classe di addetti				
	20-49	50-199	200-499	500 e oltre	Totale
Indebitamento bancario: previsione a 6 mesi					
Inferiore	22,0	20,7	37,5	36,6	22,1
Uguale	48,2	55,1	22,8	37,1	49,0
Superiore.....	29,7	24,2	39,7	26,3	28,9
Inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento negli ultimi sei mesi					
No	44,9	43,3	35,9	26,6	44,4
Sì	55,1	56,7	64,1	73,4	55,6
☛ Situazioni verificatesi (risposta multipla)					
Richieste nuovi finanziamenti non accettate	15,6	11,9	4,4	0,0	14,7
Peggioramento condiz. costo o garanzia nuovi finanz.....	67,3	64,8	78,9	78,9	67,1
Richiesta di rientro da posizioni debitorie già in essere.....	9,8	11,2	8,7	0,0	10,0
Aumento tassi interesse prestiti già concessi.....	73,9	70,4	62,0	68,1	73,0
Richiesta maggiori garanzie prestiti già concessi	13,7	11,5	0,0	0,0	13,0
Altro	4,9	9,1	9,8	10,9	5,8
Totale.....	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Valori ponderati con la popolazione delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (2) Valori ponderati con la popolazione di addetti e riproporzionati sul numero di risposte valide.

Tav. E2 - Costruzioni - Risultati per area geografica

(valori percentuali) ⁽¹⁾

	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Settore prevalente della produzione				
Edilizia privata residenziale.....	31,5	29,1	25,1	29,2
Edilizia privata non residenziale.....	22,0	15,6	13,5	18,4
Opere pubbliche.....	46,5	55,2	61,4	52,4
Risultato chiusura esercizio per il 2008				
Perdita.....	15,5	7,5	5,8	11,2
Pareggio.....	17,6	15,9	15,7	16,7
Utile.....	66,9	76,6	78,5	72,0
Quadro congiunturale: ultimi 6 mesi				
Recessione.....	28,7	26,9	28,4	28,3
Stagnazione.....	64,2	64,3	60,3	63,1
Espansione.....	7,1	8,8	11,3	8,6
Quadro congiunturale: prossimi 6 mesi				
Recessione.....	38,3	28,6	27,3	33,5
Stagnazione.....	51,0	54,9	51,8	52,0
Espansione.....	10,7	16,5	20,9	14,6
Occupazione: previsione 2008/2007 ⁽²⁾				
Più bassa.....	30,6	27,3	40,3	32,6
Praticamente uguale.....	51,6	57,5	43,7	50,6
Più alta.....	17,8	15,2	16,1	16,9
Valore della produzione II° sem. 2008 su I° sem. 2008				
In calo.....	29,1	28,5	31,1	29,6
Stabile.....	55,9	42,9	40,1	48,9
In aumento.....	15,0	28,5	28,8	21,5
Valore della produzione in opere pubbliche II° sem. 2008 su I° sem. 2008				
In calo.....	43,3	31,1	33,2	38,0
Stabile.....	44,9	45,5	39,4	43,5
In aumento.....	11,8	23,4	27,4	18,5
Valore della produzione 2008 su 2007				
In calo.....	41,3	37,1	38,6	39,7
Stabile.....	34,8	32,0	29,4	32,7
In aumento.....	23,9	30,9	32,1	27,6
Valore della produzione in opere pubbliche 2008 su 2007				
In calo.....	50,7	38,8	38,2	44,8
Stabile.....	30,2	34,9	27,2	30,3
In aumento.....	19,1	26,3	34,6	24,9
Valore della produzione 2009 su 2008				
In calo.....	39,8	28,1	24,6	33,2
Stabile.....	34,0	50,7	31,4	36,6
In aumento.....	26,2	21,2	44,1	30,2
Valore della produzione in opere pubbliche 2009 su 2008				
In calo.....	42,3	29,7	26,2	35,2
Stabile.....	35,1	43,9	38,1	37,7
In aumento.....	22,6	26,4	35,8	27,1
Unità abitative completate 2007 su 2006				
In calo.....	21,8	12,8	27,0	21,8
Stabile.....	58,3	51,8	59,4	57,6
In aumento.....	19,9	35,4	13,6	20,7
Unità abitative completate 2008 su 2007				
In calo.....	44,9	38,3	48,6	44,8
Stabile.....	39,4	46,7	37,7	40,1
In aumento.....	15,7	14,9	13,8	15,1
Unità abitative avviate 2007 su 2006				
In calo.....	37,7	23,1	33,2	34,3
Stabile.....	51,3	55,6	52,5	52,3
In aumento.....	11,0	21,3	14,3	13,4
Unità abitative avviate 2008 su 2007				
In calo.....	51,8	42,9	46,2	49,1
Stabile.....	33,1	34,7	32,0	33,0
In aumento.....	15,2	22,4	21,8	17,9

	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Indebitamento bancario: previsione a 6 mesi				
Inferiore	17,7	17,6	33,2	22,1
Uguale	45,3	61,4	47,7	49,0
Superiore.....	37,0	21,0	19,1	28,9
Inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento negli ultimi sei mesi				
No	39,6	51,2	49,3	44,4
Sì	60,4	48,8	50,7	55,6
☛ Situazioni verificatesi (risposta multipla)				
Richieste nuovi finanziamenti non accettate	15,6	15,5	12,2	14,7
Peggioramento condiz. costo o garanzia nuovi finanz.....	75,1	53,9	56,9	67,1
Richiesta di rientro da posizioni debitorie già in essere.....	8,1	10,1	14,1	10,0
Aumento tassi interesse prestiti già concessi.....	81,1	56,0	66,3	73,0
Richiesta maggiori garanzie prestiti già concessi	12,0	9,0	17,7	13,0
Altro	1,2	27,2	0,4	5,8
Totale.....	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Valori ponderati con la popolazione delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (2) Valori ponderati con la popolazione di addetti e riproporzionati sul numero di risposte valide.

Appendice C:

I questionari



BANCA D'ITALIA

EUROSISTEMA

XVI SONDAGGIO CONGIUNTURALE - 2008 IMPRESSE DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO E DEI SERVIZI

Informazioni da rammentare alle imprese del campione PRIMA dell'inizio dell'intervista

- ❖ Il presente sondaggio è finalizzato a raccogliere informazioni sull'andamento congiunturale delle principali variabili economiche e finanziarie delle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi.
- ❖ Le informazioni fornite dalle imprese NON vengono diffuse all'esterno della Banca se non in forma aggregata.
- ❖ La collaborazione fornita è preziosa ma non è obbligatoria.
- ❖ I risultati del sondaggio vengono pubblicati in forma aggregata nei Supplementi al Bollettino statistico. Una copia della pubblicazione riguardante il Sondaggio viene inviata a tutte le imprese partecipanti.

Istruzioni per le interviste

Occupazione media nell'anno:

A5M: numero **medio** degli occupati (operai, apprendisti, impiegati, dirigenti e coadiuvanti, addetti a part-time) presenti nell'impresa; sono ESCLUSI i lavoratori interinali e i co.co.co.. Sono da includere anche i soci/proprietari dell'azienda se vi lavorano. Il numero è comprensivo degli addetti con contratto di lavoro a tempo determinato e di quelli collocati in cassa integrazione guadagni. Tale informazione può essere ottenuta come media aritmetica dei valori dell'occupazione media mensile. Per gli occupati temporanei e stagionali e in generale per quelli che lavorano solo una parte dell'anno, è necessario moltiplicare il numero di addetti per la frazione di anno in cui hanno prestato attività lavorativa.

I dipendenti in CIG o a part-time sono da considerare come occupati per tutto l'anno.

A6: per le imprese dei servizi, la quota di esportazioni va intesa come la quota delle vendite (o del fatturato) realizzato nei confronti di non residenti in Italia.

N1 nel corso dell'intervista, nel richiedere il raffronto tra i valori realizzati e quelli programmati per gli investimenti, si dovrà far riferimento al totale dei beni materiali e immateriali. Se disponibili, andranno richiamati all'attenzione dell'intervistato i dati forniti in occasione dell'indagine sulle imprese industriali e dei servizi (gennaio-aprile 2008).

Commenti in forma libera:



.....

.....

.....

.....

.....

N1 e N3: le modalità di risposta "molto più alta" e "molto più bassa" si applicano anche al caso che per i due periodi messi a confronto gli investimenti siano zero per un anno e un valore superiore allo zero per l'altro.

N4: l'autofinanziamento equivale al *cash flow*. Un aumento dell'autofinanziamento si può ottenere, ad esempio, con una diminuzione dei costi diretti o tramite un aumento del fatturato.

N10 e N11: vedi A5M.

N20: si riferisce ai **volumi** degli *ordini* per le imprese dell'*industria in senso stretto*, delle *vendite* per quelle dei *servizi*.

N22: si riferisce ai **volumi** della *produzione* per le imprese dell'*industria in senso stretto*.

Ed inoltre:

Privacy: in ottemperanza alle disposizioni legislative in materia di trattamento di dati personali, il frontespizio del questionario riporta l'informativa ai sensi del D. lgs. 196/2003.



XVI SONDAGGIO CONGIUNTURALE - 2008
IMPRESSE DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO E DEI SERVIZI

Codice in materia di protezione dei dati personali (D. lgs. 196/2003) – Informativa. La presente indagine è finalizzata a raccogliere informazioni sull'andamento delle principali variabili economiche e finanziarie nel settore dell'industria in senso stretto e dei servizi. La collaborazione richiesta è preziosa ma non obbligatoria e l'eventuale rifiuto non ha conseguenze. Le informazioni fornite verranno utilizzate esclusivamente a fini di ricerca e non verranno diffuse all'esterno della Banca se non in forma aggregata. Le imprese che partecipano riceveranno un estratto dei principali risultati dell'indagine. Il trattamento dei dati si svolgerà interamente all'interno della Banca con modalità atte a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Possono venire a conoscenza dei dati individuali solo il responsabile del loro trattamento e gli addetti incaricati della loro elaborazione e analisi. Le imprese godono dei diritti di cui all'articolo 7 del Codice tra cui figura, tra l'altro, la rettifica e l'integrazione delle informazioni che le riguardano. - Responsabile dei dati: titolare del Servizio Statistiche Economiche e Finanziarie della Banca d'Italia, Via Nazionale 91, 00184 ROMA. Titolare del trattamento dei dati: Banca d'Italia (Servizio Organizzazione) Via Nazionale 91, 00184 ROMA.

Data dell'intervista: Giorno Mese

INFORMAZIONI GENERALI

A1 **Codice Filiale** (Codice B.I.)

A2 **Codice Impresa** (Codice B.I.)

A3 **Denominazione**

Codice Fiscale

A4B **Classe Istat – Ateco2002**

A4C **Classe Istat – Ateco2007**

Anno di fondazione

A5M **Occupazione media 2007**
(vedi istruzioni)

A6 **Quota delle esportazioni sul fatturato totale**

- 1 zero
- 2 meno di 1/3
- 3 tra 1/3 e 2/3
- 4 oltre 2/3
- 9 non so, non intendo rispondere

A7 **Destinazione economica PREVALENTE della produzione di beni e servizi:**

IMPRESSE DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO

- 1 beni di investimento (*impiegati nel processo produttivo per un periodo superiore a un anno*)
- 2 beni intermedi (*incorporati in altri beni e servizi*)
- 3 beni di consumo (*direttamente al consumo*)

IMPRESSE DEI SERVIZI

- 4 servizi alle imprese
- 5 servizi alle famiglie
- 6 servizi alla Pubblica Amministrazione

INVESTIMENTI E ASPETTI FINANZIARI

N1 La spesa nominale per investimenti fissi (materiali e immateriali) nell'anno in corso, rispetto a quella PROGRAMMATA A FINE 2007, sarà:

- 1 molto più bassa (di oltre il 10 %)
- 2 un po' più bassa (tra il 3,1 e il 10 %)
- 3 praticamente uguale (tra il -3 e il 3 %) N3
- 4 un po' più alta (tra il 3,1 e il 10 %)
- 5 molto più alta (di oltre il 10 %)
- 9 non so, non intendo rispondere N3

N2 (Porre la domanda SOLO SE la spesa per investimenti effettiva si prospetta diversa da quella programmata)

La discrepanza indicata (fornire una sola risposta)

è dovuta PRINCIPALMENTE a:

- 1 fattori finanziari
- 2 variazioni inattese della domanda
- 3 variazioni del grado di incertezza imputabili a fattori economici o politici
- 4 variazioni dei prezzi di acquisto
- 5 fattori organizzativi o tecnici
- 6 fattori burocratici
- 7 modifiche del sistema fiscale o degli incentivi
- 9 non so, non intendo rispondere

N3 Rispetto al 2008, per il 2009 programmate una spesa nominale per investimenti fissi:

Legenda: 1=in forte calo (di oltre il 10 %); 2=in modesto calo (tra il 3,1 e il 10 %); 3=stabile (tra il -3 e il 3 %); 4=in modesto aumento (tra il 3,1 e il 10 %); 5=in forte aumento (di oltre il 10 %); 9=non so, non intendo rispondere.

N4 Potreste ripartire, anche in modo approssimativo, il fabbisogno di finanziamento per i Vostri investimenti fissi nel corso del 2009 tra:

- A** - autofinanziamento %
- B** - aumento dell'indebitamento %
- C** - aumenti di capitale %
- D** - finanziamenti pubblici %
- E** - leasing %
- F** - altro (vendita di attività, etc.) %

1 0 0 %

G - non applicabile (codice 8)
(assenza investimenti nel 2009)

N5 Prevedete che il vostro indebitamento bancario (utilizzato) TRA 6 MESI, IN RAPPORTO ALL'ATTUALE INDEBITAMENTO, sarà:

- 1 sensibilmente inferiore (di oltre il 10 %)
- 2 mediamente inferiore (tra il 6,1 e il 10 %)
- 3 un po' inferiore (tra il 2,1 e il 6 %)
- 4 all'incirca uguale (tra il -2 e il 2 %)
- 5 un po' superiore (tra il 2,1 e il 6 %)
- 6 mediamente superiore (tra il 6,1 e il 10 %)
- 7 sensibilmente superiore (di oltre il 10 %)
- 9 non so, non intendo rispondere, non applicabile

N6 Negli ultimi sei mesi, qual è stato l'andamento della vostra domanda di linee di credito e prestiti bancari, escludendo le normali oscillazioni stagionali?

Legenda: 1=notevole contrazione; 2=moderata contrazione; 3=sostanziale invarianza (N8); 4=moderato aumento; 5=notevole aumento; 8=non applicabile(N8); 9=non so, non intendo rispondere(N8).

Solo per chi ha risposto che la domanda di credito si è modificata (risposte 1,2,4 e 5):

N7 Negli ultimi sei mesi, quali sono stati i due fattori più importanti che hanno indotto una modifica nella vostra domanda di prestiti e linee di credito?

- A** - variazione esigenze fondi per investimenti fissi
- B** - variazione esigenze fondi per scorte e capitale circolante
- C** - variazione esigenze fondi per fusioni/acquisiz. e ristrutturazione degli assetti societari
- D** - variazione esigenze fondi per ristrutturaz. debito
- E** - variazione del ricorso all'autofinanziamento
- F** - variazione del ricorso a prestiti erogati dalle istituzioni non bancarie
- G** - variazione di altri fattori

(specificare)

Legenda: 1=no; 2=sì; 9=non so, non intendo rispondere.

N8 Negli ultimi 6 mesi avete rilevato un inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento riscontrate dalla Vostra impresa?

Legenda: 1=no (☞ N10); 2=sì; 9=non so, non intendo rispondere (☞ N10).

N9 Se sì, quali di queste situazioni si sono verificate?

- A** - richieste di nuovi finanziamenti non accettate dai potenziali finanziatori
- B** - peggioramento delle condizioni di costo o garanzia sui nuovi finanziamenti
- C** - richiesta da parte dei finanziatori di rientro, anche parziale, da posizioni debitorie già in essere
- D** - aumento dei tassi di interesse su prestiti già concessi in precedenza
- E** - richiesta di maggiori garanzie su prestiti già concessi in precedenza
- F** - altro

(specificare)

Legenda: 1=no; 2=sì; 9=non so, non intendo rispondere.

OCCUPAZIONE, RETRIBUZIONI E INCENTIVI

N10 Il livello medio dell'occupazione (vedi istruzioni) del 2008 rispetto a quello del 2007, sarà:

Legenda: 1=molto più basso (di oltre il 5 %); 2=un po' più basso (tra l'1,1 e il 5 %); 3=praticamente uguale (tra il -1 e l'1 %); 4=un po' più alto (tra l'1,1 e il 5 %); 5=molto più alto (di oltre il 5 %); 9=non so, non intendo rispondere.

N11 Parliamo ora di aumenti retributivi NON determinati dal CONTRATTO COLLETTIVO nazionale: ne avete concessi nel corso del 2008 o prevedete di concederle di qui a fine anno?

Legenda: 1=no (☞ N13); 2=sì; 9=non so, non intendo rispondere (☞ N13).

N12 Considerando SOLO QUESTI AUMENTI, quali incrementi essi determineranno nella retribuzione media (di tutti i dipendenti) del 2008?

Legenda: 1=inferiore all'1 %; 2=tra l'1 e il 2 %; 3=tra il 2,1 e il 3 %; 4=oltre il 3 %; 9=non so, non intendo rispondere.

Il Governo ha introdotto in via sperimentale (d.l. 93/2008), solo per il secondo semestre 2008, una tassazione agevolata, sia per lo straordinario, sia per le voci retributive variabili riconosciute a livello aziendale. Ne possono usufruire, su un plafond complessivo di 3 mila euro lordi, i dipendenti del settore privato che nel 2007 hanno percepito redditi lordi da lavoro dipendente fino a 30 mila euro.

N13 Sapreste indicare approssimativamente la quota di dipendenti dell'impresa (effettivi al 30 giugno 2008) che beneficerà della riduzione di imposta per straordinari e premi variabili? %

(se N13 vale zero ☞ N16)

N14 Quale effetto ritenete che il provvedimento del Governo avrà sul monte straordinari retribuito complessivo svolto nella Vostra azienda nella seconda metà del 2008 rispetto a quanto si sarebbe realizzato in assenza di incentivi?

Legenda: 1=diminuzione; 2=invarianza senza redistribuzione delle ore tra i lavoratori; 3=invarianza con redistribuzione delle ore tra i lavoratori; 4=aumento; 9=non so, non intendo rispondere.

(Solo se si è risposto 4 alla N14)

N15 Ritenete che l'aumento di tale monte ore diminuisca la necessità di assumere nuovo personale nella Vostra azienda?^(a)

Legenda: 1=no; 2=sì; 9=non so, non intendo rispondere.

(a) Riferirsi sia all'assunzione di personale dipendente sia all'utilizzo di interinale, lavoro a progetto, etc.

ATTIVITA' PRODUTTIVA

N16 Con quale risultato, AL NETTO DELLE IMPOSTE, prevedete di chiudere l'esercizio in corso?

Legenda: 1=forte perdita; 2=modesta perdita; 3=pareggio; 4=modesto utile; 5=forte utile; 9=non so, non intendo rispondere.

N17 Considerate l'intero mercato di riferimento dei vostri prodotti/servizi: ritenete che il quadro congiunturale negli ultimi 6 mesi sia stato caratterizzato da: (vedi legenda N17-N18)

N18 E nei prossimi 6 mesi vi attendete che sarà caratterizzato da:

Legenda (N17-N18): 1=recessione; 2=stagnazione; 3=espansione; 9=non so, non intendo rispondere.

Parliamo ora di alcuni aspetti, quali fatturato, ordini/vendite dei vostri prodotti /servizi e (solo per le imprese dell'industria in senso stretto) produzione (vedi legenda N19-N22).

Mercato interno ed estero	Mercato estero (se esporta)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

N19 Fatturato: qual è la variazione attesa nei primi tre trimestri del 2008 rispetto ai primi tre trimestri del 2007?

A	B
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

N20 Ordini/vendite dei vostri prodotti/servizi (vedi istruzioni): al netto di fattori stagionali, il loro attuale andamento rispetto a fine giugno è stato:

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--------------------------	--------------------------

N21 E fra 6 mesi, rispetto ad ora sarà:

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--------------------------	--------------------------

N22 (Solo alle imprese dell'industria in senso stretto) Totale della vostra produzione (vedi istruzioni): quale andamento, al netto di fattori stagionali, prevedete nel quarto trimestre dell'anno in corso, rispetto al terzo?

Legenda (N19-N22): 1=in forte calo (di oltre il 4 %); 2=in modesto calo (tra l'1,6 e il 4 %); 3=stabile (tra il -1,5 e l'1,5 %); 4=in modesto aumento (tra l'1,6 e il 4 %); 5=in forte aumento (di oltre il 4 %); 8=non applicabile (es.: imprese non esportatrici per le domande sul mercato estero); 9=non so, non intendo rispondere.

EFFETTI DELL'INTRODUZIONE DELL'EURO

(solo per le imprese nate prima del 1999)

N23 Pensate all'effetto di lungo termine dell'introduzione dell'euro come valuta di fatturazione nei rapporti con clienti e fornitori. Tra i seguenti effetti, quali sono stati i più rilevanti per la Vostra azienda? (fornire al massimo due risposte)

Import (se importa)	Export (se esporta)
------------------------	------------------------

	A	B
A - riduzione dei costi di transazione connessi con operazioni in valuta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B - riduzione dei costi di copertura dei rischi di cambio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C - aumento della trasparenza dei costi degli acquisti	<input type="checkbox"/>	
D - minore variabilità dei costi degli acquisti	<input type="checkbox"/>	
E - maggiori quote di mercato per la migliore comparabilità con i prezzi dei concorrenti		<input type="checkbox"/>
F - altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(specificare) ☞ _____

Legenda: 1=no; 2=sì; 8=non applicabile; 9=non so, non intendo rispondere.

N24 L'impresa adotta un listino unico per i prodotti venduti nei diversi paesi dell'area dell'euro (Italia inclusa)?

Legenda: 1=no; 2=sì; 8=non applicabile; 9=non so, non intendo rispondere.

N25 Se no, quale rilevanza l'impresa attribuisce a ciascuno dei seguenti fattori per la scelta di praticare prezzi differenti?

A - costi di trasporto	<input type="checkbox"/>
B - costi di distribuzione	<input type="checkbox"/>
C - caratteristiche della domanda	<input type="checkbox"/>
D - caratteristiche dei concorrenti	<input type="checkbox"/>
E - vincoli ambientali	<input type="checkbox"/>
F - altri vincoli normativi e regolamentari	<input type="checkbox"/>

Legenda: 1=per nulla rilevante; 2=poco rilevante; 3=abbastanza rilevante; 4=molto rilevante; 9=non so, non intendo rispondere.



BANCA D'ITALIA

EUROSISTEMA

**XVI SONDAGGIO CONGIUNTURALE
IMPRESE DELLE COSTRUZIONI - 2008**

Informazioni da rammentare alle imprese del campione PRIMA dell'inizio dell'intervista

- ❖ Il presente sondaggio è finalizzato a raccogliere informazioni sull'andamento congiunturale delle principali variabili economiche e finanziarie delle imprese delle costruzioni.
- ❖ Le informazioni fornite dalle imprese NON vengono diffuse all'esterno della Banca se non in forma aggregata.
- ❖ La collaborazione fornita è preziosa ma non è obbligatoria.
- ❖ I risultati del sondaggio vengono pubblicati in forma aggregata nei Supplementi al Bollettino statistico. Una copia della pubblicazione riguardante il Sondaggio viene inviata a tutte le imprese partecipanti.

Istruzioni per le interviste

A5M-NC4: Numero **medio** degli occupati (operai, apprendisti, impiegati, dirigenti e coadiuvanti, addetti a part-time) presenti nell'impresa; sono **ESCLUSI** i lavoratori interinali e i co.co.co.. Sono da includere anche i soci/proprietari dell'azienda se vi lavorano. Il numero è comprensivo degli addetti con contratto di lavoro a tempo determinato e di quelli collocati in cassa integrazione guadagni. Tale informazione può essere ottenuta come media aritmetica dei valori dell'occupazione media mensile. Per gli occupati temporanei e stagionali e in generale per quelli che lavorano solo una parte dell'anno, è necessario moltiplicare il numero di addetti per la frazione di anno in cui hanno prestato attività lavorativa.
I dipendenti in CIG o a part-time sono da considerare come occupati per tutto l'anno.

A7: Si considerano opere pubbliche quelle finanziate dallo stato o da altri organi decentrati (regioni, province, ...) attraverso gare pubbliche di appalto, oppure le opere di pubblica utilità, anche se finanziate da privati

Commenti in forma libera:



.....

.....

.....

.....

.....

.....

(es.: strade, ospedali o scuole finanziate da privati). Per edilizia privata non residenziale si intendono: alberghi, fabbricati (ad uso industriale, d'ufficio, commerciale, di deposito, di rimessa per veicoli, etc.).

NC5-NC7: Le modalità di risposta "forte aumento" e "modesto aumento" si applicano anche al caso che per i due periodi messi a confronto il valore della produzione sia zero per un anno e un valore superiore allo zero per l'altro.

NC8: **Completamento lavori:** si intendono quelli iniziati in anni precedenti e completati nell'anno di riferimento; **avanzamento lavori:** si intendono quelli iniziati in anni precedenti e da concludersi in anni successivi.

Ed inoltre:

Privacy: In ottemperanza alle disposizioni legislative in materia di trattamento di dati personali, il frontespizio del questionario riporta l'informativa ai sensi del D. lgs. 196/2003.



BANCA D'ITALIA

EUROSISTEMA

XVI SONDAGGIO CONGIUNTURALE
IMPRESSE DELLE COSTRUZIONI - 2008

Codice in materia di protezione dei dati personali (D. lgs. 196/2003) - Informativa. La presente indagine è finalizzata a raccogliere informazioni sull'andamento delle principali variabili economiche e finanziarie nel settore delle costruzioni.

Data dell'intervista: Giorno [] Mese []

INFORMAZIONI GENERALI

- A1 Codice Filiale (Codice B.I.)
A2 Codice Impresa (Codice B.I.)
A3 Denominazione
Codice fiscale
A4B Classe Istat - Ateco2002
A4C Classe Istat - Ateco2007
A5M Occupazione media 2007
A7 Settore prevalente della produzione in costruzioni nel 2007:

Legenda: 1=edilizia privata residenziale; 2=edilizia privata non residenziale; 3=opere pubbliche.

RISULTATO DI ESERCIZIO E QUADRO CONGIUNTURALE

NC1 Con quale risultato, AL NETTO DELLE IMPOSTE, prevedete di chiudere l'esercizio in corso?

Legenda: 1=forte perdita; 2=modesta perdita; 3=pareggio; 4=modesto utile; 5=forte utile; 9=non so, non intendo rispondere.

NC2 Considerate il vostro settore prevalente: ritenete che il suo quadro congiunturale negli ultimi 6 mesi sia stato caratterizzato da:

(vedi legenda NC2-NC3)

NC3 E nei prossimi 6 mesi vi attendete che sarà caratterizzato da:

Legenda (NC2-NC3): 1=recessione; 2=stagnazione; 3=espansione; 9=non so, non intendo rispondere.

OCCUPAZIONE

NC4 Il livello medio dell'occupazione (vedi istruzioni) del 2008 rispetto a quello del 2007, sarà:

Legenda: 1=molto più basso (di oltre il 5 %); 2=un po' più basso (tra l'1,1 e il 5 %); 3=praticamente uguale (tra il -1 e l'1 %); 4=un po' più alto (tra l'1,1 e il 5 %); 5=molto più alto (di oltre il 5 %); 9=non so, non intendo rispondere.

ATTIVITA' PRODUTTIVA

Parliamo ora del valore della vostra produzione (vedi legenda NC5-NC7)

Produzione totale

in opere pubbliche

A

B

NC5 Qual è la variazione che prevedete nel secondo semestre di quest'anno rispetto al primo?

rispetto al primo?

NC6 ... e dell'intero 2008

rispetto al 2007?

NC7 ... e per il 2009 rispetto a

al 2008?

Legenda (NC5-NC7): 1=forte calo (di oltre il 4 %); 2=modesto calo (tra l'1,6 e il 4 %); 3=stabile (tra il -1,5 e l'1,5 %); 4=modesto aumento (tra l'1,6 e il 4 %); 5=forte aumento (di oltre il 4 %); 8=non applicabile (es.: l'impresa non produce opere pubbliche); 9=non so, non intendo rispondere.

NC8 Parliamo sempre del valore della vostra produzione. Potete ripartire la vostra produzione nell'anno in corso fra le seguenti voci?

Opere pubbliche

Edilizia privata

A

B

2008

A-Operate nel settore?

No Sì %

No Sì %

B-completamento lavori

%

%

C-avanzamento lavori

%

%

D-lavori iniziati nell'anno

%

%

1 0 0 %

1 0 0 %

NC9 Parliamo ora esclusivamente dell'edilizia residenziale. Qual è stata la variazione rispetto all'anno precedente, per il 2007 e il 2008, del numero di:

2007

2008

A

B

A-unità abitative completate?

B-unità abitative avviate?

Legenda: 1=forte calo (di oltre il 10 %); 2=modesto calo (tra il 3,1 e il 10 %); 3=stabile (tra il -3 e il 3 %); 4=modesto aumento (tra il 3,1 e il 10 %); 5=forte aumento (di oltre il 10 %); 8=non applicabile (es.: l'impresa non produce unità abitative); 9=non so, non intendo rispondere.

ASPETTI FINANZIARI

NC10 Prevedete che il vostro indebitamento bancario (utilizzato) TRA 6 MESI, IN RAPPORTO ALL'ATTUALE INDEBITAMENTO, sarà:

- 1 sensibilmente inferiore (di oltre il 10 %)
- 2 mediamente inferiore (tra il 6,1 e il 10 %)
- 3 un po' inferiore (tra il 2,1 e il 6 %)
- 4 all'incirca uguale (tra il -2 e il 2 %)
- 5 un po' superiore (tra il 2,1 e il 6 %)
- 6 mediamente superiore (tra il 6,1 e il 10 %)
- 7 sensibilmente superiore (di oltre il 10 %)
- 9 non so, non intendo rispondere, non applicabile

NC11 Negli ultimi 6 mesi avete rilevato un inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento riscontrate dalla Vostra impresa?

Legenda: 1=no (☞ fine intervista); 2=sì; 9=non so, non intendo rispondere (☞ fine intervista).

NC12 Se sì, quali di queste situazioni si sono verificate?

- A** - richieste di nuovi finanziamenti non accettate dai potenziali finanziatori
- B** - peggioramento delle condizioni di costo o garanzia sui nuovi finanziamenti
- C** - richiesta da parte dei finanziatori di rientro, anche parziale, da posizioni debitorie già in essere
- D** - aumento dei tassi di interesse su prestiti già concessi in precedenza
- E** - richiesta di maggiori garanzie su prestiti già concessi in precedenza
- F** - altro

(specificare) ☞ _____

Legenda: 1=no; 2=sì; 9=non so, non intendo rispondere.

Stampa su carta riciclata